



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo di Corio

Triennio 2019 / 20
2021 / 22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6530** del **29/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 148*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo di Corio è costituito dai comuni prealpini di Corio, Rocca, Levone e Barbania, centri che distano mediamente 35 km da Torino ed occupano la valle del Malone, nel Canavese e fino alle Valli di Lanzo. Si tratta di un territorio essenzialmente di confine o transito tra realtà con tradizioni e culture anche diverse, precisamente tra l'area più montana e prealpina e le aree digradanti verso la pianura, dove le comunicazioni sono facilitate. Corio, sede dell'Istituzione scolastica, appartiene, infatti, all'Unione delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone mentre Rocca e Levone sono parte di quella dell'Alto Canavese, e il comune di Barbania è parte di una Comunità Collinare. La dislocazione degli undici plessi nel territorio dell'Istituto è funzionale al senso di appartenenza della scuola alla comunità, anche se piccola, come, ad esempio, quella di Levone. La scuola è ritenuta presidio sociale e culturale indispensabile per la collettività. La dislocazione territoriale comporta difficoltà notevoli a livello comunicativo, oggi quasi totalmente compensate grazie alle nuove tecnologie. Problematiche sono altresì l'insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici che mettano in comunicazione i nostri paesi con le città più grandi (Ciriè, Lanzo, Rivarolo) e con Torino. La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività agricole e industriali; tuttavia occorre rilevare come l'attuale fase di recessione ha interessato anche la nostra zona, con conseguenti perdite di posti di lavoro. Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio; è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce deboli, inoltre si va ampliando la presenza sul territorio di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale collaborano attivamente anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti sul territorio: oratorio, associazioni di volontariato sociale e gruppi locali. La Scuola da tempo è impegnata nella realtà sociale e si propone come cooperatrice delle famiglie al raggiungimento delle principali competenze sociali dei giovani ragazzi. Attraverso gli incontri organizzati ogni anno nella Scuola Secondaria con il Comando dei Carabinieri, o altre forze dell'ordine o di Polizia, sulla Cultura della Legalità si stimola nei ragazzi la riflessione su alcuni comportamenti, spesso sottovalutati, suggerendo attenzione e consapevolezza, in particolare nell'utilizzo dei dispositivi elettronici tanto diffusi. L'Istituto Comprensivo di Corio comprende: quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio); cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio); due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio). La sede amministrativa è collocata nella Scuola Secondaria di primo grado di Corio. Si tratta di un Istituto Comprensivo Montano che, alla luce dell'attuale normativa ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica. Nell'Istituto Comprensivo di



Corio operano: 61 docenti: 14 alla scuola dell'infanzia, 30 alla scuola primaria e 17 alla scuola secondaria di primo grado. Si è scelto di dare valore alla continuità didattica di servizio negli stessi plessi. Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni. Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto. Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni. Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto. Nell'istituto operano anche 26 collaboratori ATA tra cui un direttore dei servizi generali ed amministrativi, quattro assistenti amministrativi e 21 collaborativi scolastici. E' ritenuta prioritaria l'assistenza del personale ATA durante l'orario di presenza degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82700B
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Telefono	0119290426
Email	TOIC82700B@istruzione.it
Pec	toic82700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorio.it

Plessi

I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827018
Indirizzo	STRADA DEL CIMITERO, 10 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE

Edifici

- Strada CIMITERO 10 - 10070 ROCCA CANAVESE TO

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TOAA827029
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 98 CORIO 10070 CORIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 98 - 10070 CORIO TO

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82703A
Indirizzo	STRADA BURETTA 5A CORIO - FRAZ. BENNE 10070 CORIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada BURETTA 5a - 10070 CORIO TO

I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82704B
Indirizzo	VIA ANDREIS, N. 2/A BARBANIA 10070 BARBANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANDREIS AURELIO 2 - 10070 BARBANIA TO

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82701D
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA N. 2 CORIO 10070 CORIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 2 - 10070 CORIO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71



I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82702E
Indirizzo	VIA BURETTA 5 FRAZ. BENNE 10070 CORIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada BURETTA 5 - 10070 CORIO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82703G
Indirizzo	VICOLO CATERINA CORTINA, 1 LEVONE 10070 LEVONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ROMA 1 - 10070 LEVONE TO
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82704L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MADONNA DELLA NEVE 1 - 10070 ROCCA CANAVESE TO
Numero Classi	5



Totale Alunni 58

I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82705N

Indirizzo VIA CAUDANA 10 BARBANIA 10070 BARBANIA

Edifici • Via CAUDANA 10 - 10070 BARBANIA TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM82701C

Indirizzo VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE
10070 ROCCA CANAVESE

Edifici • Via MADONNA DELLA NEVE 1 - 10070 ROCCA
CANAVESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM82702D

Indirizzo STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO

Edifici • Strada PONTE PICCA 2 - 10070 CORIO TO



Numero Classi	5
Totale Alunni	52

Approfondimento

Presentazione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Corio comprende: quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio); cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio); due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio). La sede amministrativa è collocata nella Scuola Secondaria di primo grado di Corio. Si tratta di Istituto Comprensivo montano che, alla luce dell'attuale normativa (es. L.R. n°16/99), ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica.

La Scuola Secondaria di primo grado "Angelo Roncalli" di Rocca è situata nella zona centrale del paese ed è raggiungibile dall'utenza (che risiede in diversi comuni) con lo scuolabus, a piedi, con mezzi privati. L'edificio dispone di spazi per le aule, una sala mensa, un'aula informatica, un locale biblioteca e aula di scienze, la piattaforma nel cortile antistante. Il plesso è dotato di tre lavagne interattive multimediali e monitor interattivi con computer nelle altre aule. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla scuola. Le principali attività e progetti della scuola sono: - un'ora di informatica la settimana a cura degli insegnanti di italiano e matematica in compresenza; - percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'insegnamento/apprendimento di contenuti di una disciplina curricolare avviene attraverso l'uso di una lingua straniera, come l'inglese e/o il francese. Questo approccio metodologico permette sia di favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari quali geografia, storia, scienze, ecc., sia di sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua straniera come lingua veicolare; - progetto Orientamento, per prepararsi alla scelta della scuola di secondo grado; - progetto "Sentieri e natura" per la scoperta e la valorizzazione del nostro territorio, in collaborazione con l'Associazione Sentieri Alta Val Malone; - progetto "Un miglio al giorno" dell'ASL TO4, per promuovere l'attività fisica; - progetto "#ioleggoperché" dell'Associazione Italiana Editori.

La Scuola Secondaria di primo grado "Benito Atzei" di Corio è situata nel capoluogo e la situazione dei trasporti per la scolaresca è analoga a quella di Rocca. La struttura consta di tre piani (uno interrato e due fuori terra) e comprende cinque aule normali, due piccole aule, una sala insegnanti, la presidenza, l'ufficio di segreteria, l'ufficio del direttore amministrativo, un laboratorio di informatica, un salone attrezzato adibito anche a refettorio con servizi annessi. Il plesso è dotato di monitor interattivi. Ad integrazione del tutto, adiacente al locale salone-mensa, vi è una piccola aula che viene utilizzata sia per la didattica sia per la scuola primaria che per la secondaria ed è anch'essa un locale utilizzato per i pasti di entrambi i gradi di istruzione.



La scuola primaria "Carlo Antonio Anglesio" di Rocca è situata in via Madonna della Neve 1 al piano terra di un grande edificio che ospita anche la Scuola Secondaria di 1° al primo piano. Nella Scuola Primaria sono presenti 5 aule molto luminose e spaziose, un ampio refettorio e un'aula sussidi. Inoltre possiamo trovare un'aula polivalente dotata di LIM e SMART TV, utilizzata per il servizio pre-scuola (che inizia alle ore 7,15), per attività laboratoriali, di recupero e/o approfondimento, con annessa una biblioteca scolastica per favorire l'interesse per la lettura. L'aula informatica, al piano della Scuola Secondaria, conta circa 20 postazioni. Gli alunni usufruiscono della palestra comunale "Le Canavesane", edificio situato a circa 150 m da scuola. Un ampio cortile antistante la scuola e due spaziose aree verdi permettono ai bambini di effettuare lunghi intervalli all'aria aperta e, nella bella stagione, attività motorie e sportive. Ogni anno i docenti propongono agli alunni diversi progetti gratuiti come: frutta e verdura nelle scuole, latte nelle scuole, progetti di educazione motoria, di educazione musicale e d'informatica. La scuola collabora con le associazioni locali e con il Comune, partecipando alle loro proposte con attività artistiche e ricreative. Da alcuni anni è stato attivato un servizio post-scuola nei pomeriggi liberi in cui non ci sono attività curricolari. Il post-scuola è organizzato e gestito da un'associazione presente da anni sul territorio, con il contributo del Comune e delle famiglie interessate. Ogni anno la scuola organizza una visita di istruzione di mezza giornata a Torino per visitare i vari musei e una visita di istruzione di una intera giornata. In autunno ed in primavera si organizzano passeggiate sul territorio allo scopo di aumentare il benessere fisico dei bambini e per conoscere e/o approfondire alcuni aspetti storico-geografici del nostro Comune.

La scuola primaria "Caterina Cortina" di Levone accoglie, da qualche anno, un numero contenuto di alunni; ciò caratterizza l'intera offerta formativa determinando un ambiente familiare accogliente che favorisce la collaborazione, l'apprendimento in gruppo e l'autonomia. Gli spazi interni, ampi e ben attrezzati, consentono di diversificare gli ambienti destinandoli ad attività specifiche, consentendo di lavorare anche per sottogruppi. La scuola si è dotata anche di strumenti adatti all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica: pc, tablet, monitor interattivo. Imprescindibile la presenza di una biblioteca ben fornita adatta alle età degli alunni, di un ampio spazio esterno per il gioco libero, per attività strutturate e per le due ore di ed.fisica previste settimanalmente. Progetti ed attività laboratoriali arricchiscono l'offerta formativa del plesso. Una scuola a misura di bambino che si realizza nell'intento di rendere l'apprendimento e il percorso di crescita degli alunni coinvolgente e significativo.

L'edificio della scuola primaria "Audo Gianotti Pietro" di Barbania sorge a due passi dal centro storico del paese che diede i natali all'illustre Bernardino Drovetti, padre fondatore del famoso Museo Egizio di Torino. È bella, colorata, accogliente e sempre più grande: sono terminati da poco importanti lavori di ampliamento della struttura stessa. La scuola presenta ora dunque, oltre a cinque aule adibite a classi, in ognuna delle quali è presente una LIM, un'aula insegnanti, una palestra ben attrezzata, un atrio utilizzato per i servizi del pre-scuola, un'ampia e luminosa aula mensa oltre ad un grande cortile attraverso il quale si potrà direttamente accedere ad un piccolo campetto sportivo; ci sono dunque tutte le condizioni, gli spazi ed il materiale per garantire una didattica innovativa, coinvolgente e stimolante. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri ragazzi, tra i tanti si ricorda: "Nati per leggere", per incentivare l'amore per la lettura; informatica, per sviluppare le competenze digitali; noi... Creativi per il mercatino, per migliorare la creatività e la



manualità dei fanciulli; educazione stradale (per la classe V), per crescere ragazzi responsabili ed attenti; educazione motoria, per combattere la sedentarietà ed avvicinare i bambini allo sport, grazie alla guida di esperti preparati e specializzati; educazione musicale, al fine di avvicinare i bambini al magico mondo della musica e stimolare così curiosità, immaginazione e fantasia. È abitudine del plesso organizzare almeno due uscite didattiche annue, nella provincia di Torino e non solo, facendo vivere agli alunni della primaria esperienze uniche, divertenti ed accattivanti. Spesso si effettuano uscite a piedi nel circondario, al fine di verificare di persona quanto precedentemente appreso dai libri e/o approfondire conoscenze pregresse, raggiungendo aziende agricole e siti di interesse storico, presenti sul territorio barbaniese. Per Natale e per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare spettacoli teatrali e non solo.

L'edificio della **scuola primaria "E. Musso"** è dislocato in strada Ponte Picca 2 al piano terreno, nello stabile della scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola presenta cinque aule adibite a classi, tutte molto spaziose e luminose ed un'aula HC molto accogliente, denominata "aula arcobaleno". Ogni aula è dotata di LIM oppure di monitor interattivo. La scuola è provvista di un locale mensa, una palestra molto grande, dove vengono spesso svolte le due ore settimanali di ed.fisica, ed un'aula informatica. Vi è uno spazio esterno utilizzabile come teatro, un cortile ed un prato per le attività ricreative. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone: - Io leggo perché; - Libriamoci per incentivare l'amore per la lettura; - Progetto "Racchette in classe" ed educazione motoria per avvicinare i bambini allo sport, grazie alla guida di esperti preparati e specializzati; - Educazione musicale per avvicinare i bambini al mondo della musica e stimolare curiosità e fantasia; - Progetto Croce Rossa Italiana per promuovere l'inclusione e l'accettazione dell'altro; - Frutta e verdura nelle scuole; - Latte nelle scuole per incoraggiare i bambini ad abitudini alimentari sane; - Il "disegno più bello" per sviluppare la capacità creativa; - L'autostrada delle api per sensibilizzare i bambini a tutelare l'ambiente; - Progetto Judo, per avvicinare e far conoscere agli alunni più tipi di sport; - Progetto scuola Kids per le classi seconde e terze. È abitudine del plesso organizzare uscite didattiche facendo vivere ai bambini esperienze uniche ed accattivanti.

La **scuola primaria "Don Felice Bianco"** di Benne ha una spaziosa palestra in condivisione con la scuola dell'infanzia. Le aule, di dimensioni contenute, sono tutte dotate di monitor interattivi e, nel laboratorio di informatica, si trova una varia gamma di pc, portatili e tablet che consente di svolgere una didattica varia e coinvolgente mediante l'uso delle nuove tecnologie. Vi è anche un piccolo spazio dedicato alla biblioteca del plesso e, all'esterno, un ampio cortile con prato rappresenta una splendida risorsa per gli intervalli all'aria aperta. Attiguo alla scuola vi è l'oratorio abitualmente utilizzato come refettorio nei due giorni di rientro pomeridiano. Progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche e lavoro cooperativo nelle giornate speciali arricchiscono l'offerta formativa del plesso e rappresentano ottime opportunità di interazione e crescita per i ragazzi che frequentano la scuola.

La Scuola dell'infanzia "Nanni Vinardi" di Rocca è ubicata vicino al centro del Paese. Il Plesso scolastico è stato rinnovato di recente rendendo l'ambiente più accogliente e funzionale per i bambini e lo svolgimento delle attività didattiche. Al primo piano vi sono due aule destinate alle due sezioni, i servizi igienici e uno spazio con armadietti individuali per i bambini. Nel piano interrato un grande salone diviso in spazi adibiti a dormitorio, refettorio, attività di psicomotricità, laboratori didattici e feste a tema. L'edificio scolastico è contornato da un ampio giardino per attività ludiche



all'aperto con scivoli, cassette e sabbiere, il giardino è anche dotato di un ampio gazebo ombreggiato. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo sull'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le priorità della Scuola sono: - fare della Scuola un luogo significativo che tenga conto della centralità del bambino; - dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni; - realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale. L'Offerta formativa del Plesso prevede l'articolazione di diverse attività: strutturate, libere, differenziate e mediate. In particolare sono valorizzate le attività di gioco, l'attività di gruppo, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione, l'osservazione, la progettazione e la verifica. Vengono proposti progetti e laboratori per ampliare l'attività educativa didattica: educazione Civica, gioco-motricità, inglese, informatica, arte, linguistico-matematico, lettura animata, "Un Miglio al giorno intorno alla Scuola - Asl To4 e altri numerosi progetti. I bambini di 5 anni sono coinvolti nel progetto continuità per favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Vengono proposte uscite didattiche sul territorio e gite didattiche come parte integrante della programmazione didattica annuale. Viene organizzato l'Open day per presentare e promuovere il proprio progetto educativo e formativo alle famiglie del territorio.

La Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Benne è un edificio di recente costruzione sito in Benne, una delle tante frazioni del paese di Corio, Comune della città metropolitana di Torino. La scuola è costituita da un'unica Sezione. Gli alunni utilizzano, come divisa scolastica, felpe e magliette dipinte da loro in modo personalizzato. Questo abbigliamento permetterà loro di svolgere in piena libertà le varie esperienze di gioco e di lavoro oltre a trasmettere il senso del gruppo. Per le proprie attività laboratoriali, la Scuola dispone di un'aula strutturata in vari Angoli: per il gioco simbolico "La mia Casa"; per il gioco di società come puzzle, tombola e memory, della Biblioteca, un piccolo spazio raccolto per la "lettura" di libri; per l'esercitazione della motricità fine e l'attuazione di attività Espressive quali: pittura, argilla, bricolage libero e guidato; una zona Laboratorio attrezzata per le attività pomeridiane dove gli alunni, dell'ultimo anno di frequenza, dalle 14.30 alle 15.30, seguiranno i seguenti laboratori: espressivo linguistico e logico - matematico - scientifico. È presente una palestra dove gli alunni potranno giocare liberamente e seguire attività propedeutiche di gioco-motricità e yoga nelle giornate di martedì e giovedì. La scuola è circondata da un piccolo giardino arricchito da una sabbiera, una terriera, una struttura per il gioco di movimento e, tra poco, da una zona che verrà adibita all'attività esperienziale "Giochi, Scoperte e Profumi dell'orto" con la collaborazione dei genitori. Sul territorio opera un'Associazione di Volontariato, "Sentieri Alta Val Malone" il cui scopo è quello di conservare i valori culturali collegati ad una vasta rete sentieristica. La scuola dell'Infanzia "G. Rodari" promuove attività esperienziali all'aria aperta con cadenza bisettimanale (lunedì e mercoledì) utilizzando parte di questa rete sentieristica che percorre zone limitrofe alla struttura scolastica. Boschi, prati, sentieri, vie della frazione, saranno altri spazi utilizzati per completare le esperienze di crescita degli alunni che le proposte interdisciplinari entrano a far parte della Programmazione scolastica annuale dal titolo Osservo, Scopro, Creo (metodo naturale per una crescita evolutiva) e vanno dalle attività pratiche - espressive alla suddivisione di incarichi individuali; dalle attività di Brainstorming alle esplorazioni ed esercitazioni all'aria aperta. In questo modo ogni alunno metterà insieme più elementi e più conoscenze utili a soddisfare le proprie curiosità.



La Scuola dell'infanzia "Emilia Bonardi" di Corio è un edificio che risale alla seconda metà del 1800, sorto per opera di alcuni villeggianti e benestanti del paese, dapprima in favore delle fanciulle povere e successivamente aperto a quanti ne facevano richiesta. Nel 2009 è stata intitolata ad Emilia Bonardi, prima maestra ad insegnare nella scuola e ricordata negli archivi comunali per le sue qualità morali, l'intelligenza, l'ingegno e la pazienza. Dopo un recente restauro, gli spazi a disposizione degli alunni, sono vari e ben strutturati. Al piano terreno vi sono due aule molto spaziose e luminose destinate alle sezioni A e B, un grande salone attrezzato per il gioco libero e le attività di educazione psicomotoria, un locale polifunzionale normalmente utilizzato come spazio per il rilassamento e il riposo pomeridiano e, in occasione di feste o spettacoli, adibito a palcoscenico. Al piano primo troviamo il refettorio, altri due locali utilizzati come spazi-laboratorio con piccoli gruppi di alunni e l'aula informatica. All'esterno dell'edificio è presente un bel giardino ombreggiato in cui poter svolgere attività di educazione ambientale e giocare liberamente durante la bella stagione. Ai piccoli alunni vengono proposte molteplici attività curriculari finalizzate ad accrescere l'autonomia, promuovere e potenziare abilità e competenze propedeutiche al successivo percorso scolastico e, non ultimo, favorire positivi atteggiamenti di educazione civica e comportamenti responsabili. L'offerta formativa della scuola viene altresì integrata da proposte e progetti realizzati dalle insegnanti del plesso e da esperti esterni di comprovata affidabilità e professionalità. Durante l'anno scolastico vengono programmate sia uscite didattiche sul territorio per conoscere le realtà del proprio paese, che visite guidate a completamento ed integrazione della progettazione educativa e didattica realizzata a scuola. Ampio spazio viene poi dedicato al rapporto con le famiglie degli alunni. Una costante cooperazione educativa scuola-famiglia è infatti condizione necessaria affinché si possano realizzare percorsi di apprendimento e di crescita efficaci e sereni. La scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo ma la sua valenza educativa e formativa la porta ad essere ormai considerata "scuola" a tutti gli effetti. "La massima parte di ciò che veramente mi serve sapere su come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi l'ho imparata alla scuola materna. La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori, bensì nei castelli di sabbia del giardino dell'infanzia". Tratto dal libro di Robert Fulghum "All I Really Need to Know I Learned in Kindergarten" Sperling & Kupfer (2004)

La scuola dell'infanzia "Baretto" di Barbania sorge sotto gli uffici del Comune del paese in pieno centro storico e vicino alla chiesa di San Giuliano santo patrono del paese. La scuola dell'infanzia "Baretto" è diventata scuola statale il 1° settembre del 2003, raccogliendo la pluriennale eredità dell'Asilo Baretto. L'edificio in seguito alle consistenti opere di ristrutturazione, dispone dei seguenti spazi: l'aula del "Sole", l'aula di "Pinocchio" e l'aula del "Cielo", adibite rispettivamente ad aula dell'ACCOGLIENZA, aula delle ATTIVITÀ DIDATTICHE e o di GIOCO-MOTRICITÀ, l'aula di REFETTORIO/DORMITORIO, una CUCINA ed infine un'area esterna adeguatamente ristrutturata, IL GIARDINO con giochi da esterno per i bimbi della nostra scuola. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri bambini e bambine, tra i tanti che vengono proposti ricordiamo: "Nati per leggere", per incentivare l'approccio ai libri e all'ascolto nella Biblioteca comunale in un ambiente al di fuori della scuola. "Psicomotricità", per incentivare il movimento come mezzo educativo al rispetto dell'altro e al rispetto delle regole grazie alla guida di esperti preparati e specializzati. Progetto di "approccio alla lingua inglese", diretto ai bimbi e le bimbe di 4 e 5 anni condotto da esperti in forma ludica con filastrocche e canzoncine divertenti. "Un miglio al giorno", uscite sul



territorio che servono a stimolare la conoscenza e la curiosità dei bambini per la conoscenza dei dintorni del proprio Comune. È abitudine del plesso organizzare almeno un'uscita didattica nella provincia di Torino, facendo vivere ai bambini dell'infanzia esperienze uniche, divertenti e significative. Per Natale è per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare dei piccoli spettacoli o filastrocche e canzoncine e non solo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula STEAM	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti in altre aule	114

Approfondimento

Il supporto dei Comuni è indispensabile per continuare ad offrire gli attuali servizi educativi e didattici e la dotazione delle attrezzature e del materiale e servizi per il funzionamento (rif. Legge 23/1996): assistenza mensa con educatori in affiancamento ai docenti nel plesso della scuola primaria di Barbania e nella scuola secondaria di Rocca; gli scuolabus per le visite di istruzione di breve durata nel territorio e per le iniziative interscolastiche (attività sportive e per la continuità e l'orientamento).



Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	24

Approfondimento

Si dà valore alla continuità didattica di servizio negli stessi plessi. Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni. Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto. Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni. Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto. E' ritenuta prioritaria l'assistenza del personale ATA (collaboratori scolastici) lungo l'orario di presenza degli alunni: in sede di assegnazione del personale ai plessi si deve però tenere conto dei limiti dell'organico disponibile. Il decremento dell'organico del personale ATA, determinato dalle disposizioni ministeriali, risulta penalizzante nei nostri numerosi e piccoli plessi, perché non consente di garantire ovunque la copertura oraria completa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano è aggiornato, nel corrente anno scolastico, a seguito dell'integrazione dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al DM del 26 giugno 2020, n. 39 e del DM del 7 agosto 2020, n. 89.

La Mission dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, di sviluppare la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di gestire la molteplicità culturale, di costruire una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici, di garantire a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. La scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole e la responsabilità. Le priorità che l'IC Corio si è assegnato nel triennio 2022- 2025 sono:

- Innalzare i livelli delle competenze di base;
- Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti, sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.
- Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

I traguardi relativi alle priorità che l'I.C Corio si è assegnato sono i seguenti:

- Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica.
- Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione delle competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.
- Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.

Rientrano nella mission della scuola gli obiettivi prioritari desunti dall'art. 1, comma 7, L.107/2015, con particolare riferimento a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti, sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

Traguardo

Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo per competenze**

Il percorso si configura per la scelta di intervento relativa all'innalzamento delle competenze di base con particolare riferimento alle discipline italiano e matematica.

Obiettivi del traguardo sono: aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

La realizzazione del percorso triennale prevede la promozione della formazione docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, la revisione del curricolo d'istituto orientata alla continuità di azione tra i vari ordini di scuola e l'adozione di strumenti di valutazione oggettivi. Ogni interclasse progetta ex ante il piano di intervento per le azioni e le attività di potenziamento (recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze) che sarà curato dai singoli docenti in orario curriculare con quote orarie definite per singola interclasse con metodologia operativa, con lavoro di tutoring allievo/docente e favorendo le attività per classi aperte e aule come ambienti di apprendimento laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale



Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze.

Promuovere la progettazione educativo-didattica per competenze, progettando almeno un' UDA interdisciplinare con prova autentica.

Integrare il curriculum d'Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Implementazione di percorsi inclusivi anche in modalità online

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione condivisa.

Attività prevista nel percorso: PIANO DI FORMAZIONE E



AGGIORNAMENTO: educazione civica, didattica disciplinare e valutazione per competenze

Descrizione dell'attività	Incontri di formazione in presenza e/o a distanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Rete Ambito 007 e IC Corio
Risultati attesi	Aggiornamento docenti e formazione di un gruppo di docenti responsabile del curricolo verticale d'Istituto. Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulla Didattica Disciplinare. Sviluppo di modelli oggettivi sulla Valutazione Didattica e Valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO PER GLI ALUNNI CON COMPETENZE INIZIALI

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi di recupero per tutti gli alunni con competenze iniziali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Funzioni Strumentali - Coordinatori di classe/interclasse/intersezione.
Risultati attesi	Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi di recupero per alunni con competenze iniziali per classe/interclasse/intersezione. Monitoraggio e tabulazione dei dati sulla valutazione quadrimestrale degli apprendimenti. Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Descrizione dell'attività	Monitoraggio delle valutazioni intermedie per incentivare il miglioramento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Funzioni Strumentali - Docenti Coordinatori Consigli di



Intersezione/Interclasse/Classe

Risultati attesi	Tabulazione sistematica dei risultati intermedi per intersezione/interclasse e diffusione dei dati a livello collegiale.
	Utilizzo del registro elettronico e sviluppo di percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze.

● **Percorso n° 2: Risultati a distanza**

Il percorso di miglioramento proposto per il triennio di riferimento intende strutturare le azioni di monitoraggio delle esigenze formative dell'utenza al fine di definire in modo sistematico un processo di orientamento in uscita. In particolare si prevedono azioni di:

sviluppo di percorsi di continuità tra ordini di scuola dell'istituto e verso altri istituti attraverso la pratica condivisione di Uda appositamente strutturate tra i docenti degli ordini di scuola interessati; monitoraggio e tabulazione dei dati sulle scelte operate dalle famiglie in relazione alle iscrizioni verso l'ordine di scuola successivo; monitoraggio sistematico delle valutazioni con strumenti oggettivi al fine di identificare precocemente le situazioni di possibile insuccesso scolastico; favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola curriculari ed extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale.

Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze



○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo del registro elettronico

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola con strumenti oggettivi

Favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola

Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2^a grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'apertura al territorio con azioni che pubblicizzino eventi ed iniziative promossi ed organizzati dalla scuola (spettacoli, open day, lezioni aperte...)



Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI ESITI IN USCITA

Descrizione dell'attività	Monitoraggio degli esiti in uscita.
---------------------------	-------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	Studenti
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile	Funzioni Strumentali
--------------	----------------------

Definizione di un sistema oggettivo di valutazione degli esiti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado eterogenee per livelli di competenze.

Individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento e progettazione iniziale per il recupero/consolidamento.

Attività prevista nel percorso: FAVORIRE PERCORSI FORMATIVI VERTICALI TRA ORDINI DI SCUOLA



Descrizione dell'attività	Favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni Strumentali
Risultati attesi	<p>Promozione di percorsi verticali tra ordini di scuola per l'aggiornamento del curriculum verticale d'istituto, integrato con educazione civica e le competenze di cittadinanza.</p> <p>Progettazione di percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali e per il potenziamento delle competenze di base.</p> <p>Formazione e aggiornamento del personale docente attraverso la ricerca-azione.</p> <p>Condivisione e diffusione di modelli, materiali didattici e buone pratiche che mira:</p> <p>1) al rafforzamento della coesione e della comunicazione interna per processi formativi unitari, in continuità e largamente condivisi all'interno di tutto l'Istituto nel rispetto del curriculum verticale;</p> <p>2) all'aumento della consapevolezza nelle pratiche didattiche e valutative delle competenze disciplinari, digitali, di educazione civica e di cittadinanza.</p>



● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'IC Corio hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Si continuerà a promuovere un clima di lavoro basato sul dialogo, sul confronto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla solidarietà, con azioni basate sul rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Si intende far partecipare l'Istituto ad iniziative promosse dalle piattaforma "Generazioni connesse".

La scelta strategica di cui sopra rimane confermata anche per l'anno in corso e perseguita con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica secondo le indicazioni di legge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curricolo di Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Aumento della condivisione delle informazioni relative al PEI/PDP e PAI e delle strategie didattiche più appropriate da adottare.

Implementare percorsi inclusivi anche in modalità online

○ **Continuità' e orientamento**

Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2° grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi per la formazione del personale scolastico atti all'acquisizione di competenze specifiche (didattica inclusiva, competenze digitali...).

Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione condivisa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI



SULLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza e di educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali Referente di Istituto per l'Educazione Civica
Risultati attesi	Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza e di educazione civica.
	Monitoraggio dei percorsi attivati.
	Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE DEL
CYBERBULLISMO



Descrizione dell'attività	Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Prevenire e contrastare azioni di bullismo e cyberbullismo. Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali, con particolare riferimento ai social.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con gli strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione. La Funzione Strumentale Informatica, l'animatore digitale, il Team digitale e le Referenti per il registro elettronico hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie. La Scuola ha cercato di formarsi/aggiornarsi aderendo alle proposte formative del MIUR, dell'USR e di altri Enti riconosciuti e adottato la piattaforma istituzionale Google Workspace per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy. Le modalità e le pratiche adottate non verranno abbandonate sono state sfruttate al meglio per fronteggiare lo stato di emergenza.

- Metodologie didattiche in uso: coding, cooperative learning, flipped classroom.
- Ambienti innovativi di apprendimento: Lim e PC, laboratori multimediali, piattaforma Meet - Google Workspace.
- Comunicazione interna e scuola-famiglia soprattutto attraverso il sito web, il Registro Elettronico Argo ed email.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli alunni e dei genitori orienta l'azione formativa dei docenti verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale, non intendendo necessariamente quella che si insegna in laboratorio ma quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento- apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata



da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. L'utilizzo del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace, in particolare di Classroom e Meet, rappresenta un elemento di innovazione per il nostro Istituto ed è nato in seguito alla fase emergenziale legata alla pandemia. La piattaforma è aperta a tutte le classi della Primaria e della Secondaria e prevede l'interazione fra docenti ed alunni e la condivisione di materiali, prodotti e consegne.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito 007, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curriculum verticale d'istituto. Il percorso di formazione su progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, che l'Istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione della scuola primaria è di tipo formativo e si esplica attraverso lezioni interattive, prove grafiche e pratiche, discussioni orali e test scritti, prove individuali e di gruppo, compiti di realtà e autovalutazione. I processi di analisi si fondano sulla condivisione di specifiche rubriche di valutazione, strumento che indica le dimensioni per descrivere, secondo una scala di qualità, l'acquisizione di una competenza al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni. Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del



miglioramento costante. Il collegio docenti, inoltre, attiverà gruppi di lavoro, studio e riflessione circa la strutturazione e l'utilizzo di Uda, compiti di realtà, prove d'ingresso e finali per classi parallele, condividendo obiettivi specifici per la strutturazione delle stesse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RINNOVA I.C. CORIO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Corio intende realizzare 13 ambienti di apprendimento innovativi con i fondi PNRR del Piano Scuola 4.0. Grazie a questi fondi, si prevede di rimodulare e riconfigurare gli ambienti, le tecnologie e gli arredi flessibili esistenti, a favore dell'applicazione e del potenziamento di metodologie di insegnamento innovative. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento-apprendimento, la classe docente dell'Istituto comprensivo è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. Partendo dalle dotazioni già esistenti acquisite con i finanziamenti PON degli ultimi anni, avremo la possibilità di rimodulare il setting delle aule fisse integrando le dotazioni digitali già esistenti con Digital board e devices per studenti e alunni, che potranno essere posti su unità mobili predisposti per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica



intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare la creatività, la capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per utilizzare gli strumenti digitali acquisiti, l'Istituto Comprensivo di Corio prevede di dotare gli spazi interni alle singole aule dei diversi plessi delle tecnologie specifiche per la didattica delle STEM acquisite tramite il presente avviso, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. In coerenza con il curriculum della scuola, si utilizzeranno le cosiddette metodologie didattiche innovative, quali ad esempio l'apprendimento capovolto, l'approccio collaborativo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che prevedono cambiamenti nella configurazione dell'aula/ambiente di apprendimento per consentire movimento e flessibilità. Gli insegnanti sono consapevoli che la tecnologia offre la libertà di decidere quando e dove imparare ma, aspetto ancora più importante, essa motiva gli studenti a realizzare prodotti che dimostrano la comprensione individuale di quanto appreso. Gli ambienti/spazi di apprendimento flessibili forniranno un'opportunità per consentire a studenti e insegnanti di prendere decisioni agili sul dove e come vogliono imparare all'interno della struttura del curriculum e dell'orario delle lezioni, massimizzando il successo dei discenti. Modificare la configurazione dell'aula/ambiente di apprendimento, utilizzare metodologie didattiche innovative e fornire accesso alla tecnologia attraverso gli strumenti digitali acquisiti, costituiranno un punto di partenza per determinare il modo in cui ogni docente va incontro alle necessità dei singoli studenti, in ottica inclusiva. Il materiale che verrà acquistato prevede: un robot NAO che si muove, riconosce persone ed oggetti, ascolta e parla, completamente programmabile che sarà utilizzato anche dagli alunni con BES; 6 laboratori di analisi portatili e modulari dove verranno coinvolte le materie di biologia, chimica e fisica; 2 kit Arduino per discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Design, Matematica; 2 Stampanti 3D complete di incisore laser.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nelle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4. Istruzione - l'Istituto Comprensivo di Corio attua il progetto "Didattica digitale e formazione del personale scolastico", in cui l'Animatore Digitale dell'Istituto realizzerà delle iniziative di formazione specifiche sulla didattica integrata digitale rivolte a tutto il personale.



Aspetti generali

Il nostro Istituto sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curriculum verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare le nuove tecnologie e confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione



delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. Sono stata messe in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con gli studenti di classe terza; partecipazione all'Orientamento Piemonte; attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - "N. VINARDI"	TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"	TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"	TOAA82703A
I.C. CORIO - "BARETTO"	TOAA82704B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"	TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO	TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA	TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO	TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI	TOEE82705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI	TOMM82701C
I.C. CORIO - BENITO ATZEI	TOMM82702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria di 1° grado le famiglie riceveranno la certificazione delle competenze.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CORIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "N. VINARDI" TOAA827018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"
TOAA827029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" TOAA82703A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "BARETTO" TOAA82704B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" TOEE82701D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO
TOEE82702E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - CATERINA CORTINA
TOEE82703G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO
TOEE82704L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - P. AUDIO GIANOTTI TOEE82705N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI
TOMM82701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - BENITO ATZEI TOMM82702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Allegato A - Legge 92 del 20 agosto 2019 sono garantite 33 ore annuali e nel nostro istituto è stato pensato e condiviso un curriculum verticale di educazione civica che trovate qui allegato.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola dei plessi dell'Istituto vede:

1. le scuole dell'infanzia funzionanti dalle ore 8,30 alle ore 16,30 in tutti i plessi (con possibilità di richiedere l'accoglienza anticipata dalle ore 8.00 alle 8.10); indispensabile si rivela il supporto del personale ATA e, quando necessario, del Comune per coprire il tempo scuola;
2. le scuole primarie con orari diversificati, attestati sulle 27 ore nei plessi di Benne, Barbania e Rocca, con due rientri pomeridiani e assistenza mensa e sulle 40 ore (TP) per il plesso di Corio e di Levone; detti orari risultano funzionali con l'organico di personale docente e ATA a disposizione, è necessario il supporto del Comune per l'assistenza mensa in alcuni plessi (attualmente Benne e Barbania);



3. le scuole secondarie di primo grado attestati su 35 ore in cinque mattine e tre rientri pomeridiani (tempo prolungato per tutti): è necessario il supporto dei Comuni per l'assistenza mensa nel plesso di Rocca, dove viene garantito il tempo prolungato per tutti sia pure con un organico docenti insufficiente. Il tempo scuola nella scuola secondaria di Rocca prevede 10 ore per le discipline italiano, storia e geografia, 6 ore per matematica e scienze, 1 ora di informatica con la compresenza degli insegnanti di italiano e matematica. Il tempo scuola di tempo prolungato nella scuola secondaria di Corio prevede 9 ore per le discipline italiano, storia e geografia, 6 ore per matematica e scienze, 2 ore di approfondimento a cura degli insegnanti di italiano e matematica

Flessibilità e autonomia

Nelle scuole dell'infanzia la flessibilità si realizza mediante:

- strutturazione dell'orario delle insegnanti per garantire momenti di contemporaneità didattiche in almeno quattro giorni della settimana per la realizzazione di laboratori e attività per piccoli gruppi distinti per età;
- l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- la disponibilità alla modifica dell'orario di servizio in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi.

Nelle scuole primarie, la flessibilità si realizza mediante:

- l'utilizzo flessibile delle contemporaneità didattiche, nel plesso di Corio, per la realizzazione di gruppi distinti per età, per laboratori e per attività formative alternative all'IRC dove possibile e con l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- la disponibilità ad un utilizzo flessibile dell'orario di servizio, in tutti i plessi, in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi;
- l'attivazione di alcuni moduli orari nei plessi funzionanti con orario normale di 27 ore (Rocca, Benne, Barbania) in corrispondenza di specifiche attività didattiche mediante assolvimento dell'orario obbligatorio dei docenti nella settimana stessa, nell'ambito dell'orario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto;
- realizzazione di progetti didattici specifici (laboratori di informatica e attività individualizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento) compatibilmente con le risorse docenti a disposizione,
- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, nei plessi funzionanti con orario normale (27 ore), con le risorse docenti a disposizione nel plesso;
- per i plessi di Benne, Barbania e Levone utilizzo del monte ore complessivo dei docenti assegnati al plesso per garantire la frontalità per tutti i gruppi classe o pluriclasse funzionanti.



Nelle scuole secondarie di primo grado di Corio e Rocca la flessibilità è necessaria per garantire un orario comune a tutte le classi, le attività di informatica, le attività formative alternative all'I.R.C. e progetti specifici di sostegno agli alunni oltre a progetti particolari; nella fattispecie:

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (rif. 3° pomeriggio del tempo prolungato ed eventuale orario aggiuntivo **facoltativo**): **progetti specifici stabiliti annualmente, latino**;
- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, utilizzando le risorse docenti del tempo prolungato, a prescindere
- dalla classe (corso/tempo-scuola) in cui sono inseriti, con intervento di due educatori a Rocca in affiancamento ai docenti;
- realizzazione di viaggi di istruzione di 1-2-3 giorni a seconda della classe e del plesso.



Curricolo di Istituto

I.C. CORIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita,



promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: □ realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; □ attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; □ incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; □ accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; □ incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; □ unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; □ confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con i ragazzi di classe terza; partecipazione alla Rete Orientamento Piemonte; progetto con l'Istituto di Formazione Superiore "Rebaudengo" di Torino "Uno sguardo sulle tue capacità" con l'obiettivo di accompagnare il ragazzo/la ragazza nel percorso di definizione delle proprie potenzialità; in particolare esso si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove attitudinali e motivazionali somministrate da Psicologi dell'Istituto Rebaudengo, con colloquio di restituzione con le famiglie ed il singolo ragazzo. Attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese; ogni altra iniziativa resa possibile con la disponibilità di Docenti Funzione Strumentale per l'Orientamento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto spuntino

In seguito alla partecipazione al progetto di educazione alimentare dell'ASLTO4 "Spuntini e altri spunti", si sono sperimentate negli anni una serie di buone pratiche entrate ormai a far parte della nostra routine scolastica e volte a favorire un corretto approccio al cibo e al suo consumo. Per lo spuntino di metà mattina, in accordo con le famiglie, si sono individuate merende specifiche per ogni giorno della settimana. Si sono stabiliti due giorni in cui consumare frutta fresca, due giorni per alimenti salati (grissini e crackers) e un solo giorno per alimenti



dolci(biscotti secchi leggeri).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Mezzo miglio al giorno

E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente



nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di sottocollegio. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "N. VINARDI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con il Piano di Miglioramento: - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale,



didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "BARETTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento



versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso,



che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - CATERINA CORTINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. È stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle



competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente.

Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento



versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano matematica e lingua inglese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano



chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e



lingua inglese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i



finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: □ Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). □ Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. □ Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). □ Corso facoltativo di latino. □ Incremento attività sportive. □ Visite d'istruzione ed orientamento. □ Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche rigorosi. □ Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. □ Imparare ad acquisire autonomia nello studio. □ Valorizzazione del lavoro di gruppo. □ Incrementare le esperienze pratiche. □ Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in



ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - BENITO ATZEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i



contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: □ metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). □ Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. □ Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). □ Corso facoltativo di latino. □ Incremento attività sportive. □ Visite d'istruzione ed orientamento. □ Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche rigorosi. □ Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. □ Imparare ad acquisire autonomia nello studio. □ Valorizzazione del lavoro di gruppo. □ Incrementare le esperienze pratiche. □ Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Approfondimento

La costituzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. E' l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto. Esso deve essere redatto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali; si deve realizzare così un mosaico, risultato dall'integrazione delle esigenze che la scuola sa far emergere attraverso un dialogo costruttivo con la realtà a cui appartiene e le richieste che la comunità nazionale. Il Curricolo deve organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola



secondaria, nel cui avviamento si devono fondere i processi cognitivi e relazionali; è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Il Curricolo d'istituto della scuola dell'infanzia è stato redatto al fine di: esplicitare e condividere, in tutti i plessi, una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; tradurre le competenze di base, attese negli alunni in uscita e definite dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, in indicatori di competenze, condivise dal collegio, da utilizzare come strumento di progettazione curricolare nonché di valutazione in itinere e finale; predisporre e aggiornare un documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria.

Il Curricolo della scuola primaria, predisposto per competenze, declinato in obiettivi di apprendimento, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Il percorso realizzato nella primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. L'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto è stata fatta sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il gruppo di lavoro ha collaborato. In esso si sono dunque declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e le insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato anche alla stesura di prove comuni, per tutte e cinque le classi di scuola primaria, per quanto riguarda italiano, matematica e lingua inglese; le prove si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione; lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione



e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche il relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: TUTTO E' CONNESSO

Gli alunni esplorano il mondo della biodiversità attraverso contenuti multimediali presentati dall'insegnante. Rielaborano le conoscenze acquisite per la creazione di un gioco strutturato sul modello Escape Room. Infine, gli alunni si sfidano nel gioco e si confrontano sulla qualità di quanto realizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scienze
 - Riconoscere organismi viventi in relazione con i loro ambienti.
 - Riflettere sulle catene e comprendere le relazioni di un ecosistema.



- Riconoscere, osservare, descrivere e classificare animali e piante in base alle loro differenti caratteristiche.
- Arte e immagine
 - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
- Geografia
 - Analizzare gli aspetti morfologici, climatici ed idrografici del territorio e il loro impatto su flora e fauna.
- Italiano
 - Ascoltare testi e riconoscerne le informazioni principali. Utilizzare le informazioni raccolte durante l'ascolto per rielaborare quanto appreso.
- Educazione civica
 - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

○ Azione n° 2: RISCOPRO I RIFIUTI

Gli alunni svolgono un gioco di coding unplugged per definire un percorso di raccolta differenziata. Successivamente, progettano un percorso variabile di raccolta dei rifiuti e programmano un robot per eseguire il tragitto ideato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Il sé e l'altro: esplorare attraverso l'approccio esperienziale, che favorisce la raccolta di informazioni. Riflettere su abitudini quotidiane. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Il corpo e il movimento: sollecitare la creatività. Sperimentare alternative e ipotesi a partire da stimoli dati.

○ Azione n° 3: FACCIAMO LA DIFFERENZA

Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica

Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.

Scienze

Comprendere e conoscere i rischi ambientali.

Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.

Progettare seguendo ipotesi di lavoro.

Tecnologia

Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.

Arte e Immagine

Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.

Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.

Educazione civica

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Io allo specchio

- Conoscenza di sé: esplorazione delle caratteristiche personali ed individuali;
- Esplorazione e sviluppo delle capacità sociali e dello spirito di collaborazione;
- Formare al problem solving: stimolare a porsi domande per trovare soluzioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di osservatori, esperti esterni, ...

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Io e gli altri

- Conoscenza di sé
- Processo di autoconsapevolezza: riflessione critica sui propri interessi e attitudini, sul proprio metodo di studio e atteggiamento di fronte agli impegni scolastici;
- Esplorazione dei percorsi formativi post scuola secondaria di I grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di orientatori, esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Io nel mondo

- Conoscenza di sé: sistematizzazione del proprio ritratto personale;
- Esplorazione del mondo della formazione e dei percorsi di istruzione di II grado;
- Esplorazione del mondo del lavoro e delle diverse professioni;
- Definizione del processo decisionale
- Consiglio orientativo ad alunni e famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di orientatori, di insegnanti di scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● • Progetto Benessere, Salute, Sport e Movimento

Per la promozione di corretti stili di vita e al fine di garantire "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società" ogni plesso aderisce alle proposte progettuali ministeriali e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire corretti stili di vita; - Promuovere il ben-essere emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale; - Incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura, latte e latticini; - Sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane; - Accompagnare gli allievi in un percorso di educazione alimentare; - Diffondere messaggi educativi relativi alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno/esterno

Approfondimento

Attività
motorie
sportive

Suole
e
Secondarie

Gruppo sportivo d'Istituto: gli studenti partecipano a gare di diverse discipline sportive. Gli alunni selezionati nelle fasi d'Istituto partecipano alle fasi successive (zonali, provinciali).

BARBAMIGLIO

Tutte
le scuole
dell'istituto

Gli istituti comprensivi di Corio, Favria e Forno C.se in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Barbania e con il patrocinio dell'Asl To4, hanno organizzato una giornata "campestre" per far conoscere e sperimentare alle famiglie degli alunni l'esperienza di "Un miglio al giorno" proposta a scuola in corso d'anno. Nella giornata di sabato 7 ottobre 2023, gli alunni e le loro famiglie potranno partecipare a tre percorsi distinti (strutturati in base all'età dei bambini) sul territorio del comune di Barbania. Agli insegnanti è chiesto di promuovere l'iniziativa e raccogliere le adesioni degli alunni della propria classe.

Mezzomiglio
intorno
alla scuola

Tutte
le scuole
dell'infanzia

E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato



con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 - 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Per l'Infanzia G.Rodari di Benne si aggiungono brevi escursioni per sentieri e mulattiere, talvolta ad anello, anche nelle giornate uggiose.

Un miglio al giorno
Alcune al primarie e
scuole
Secondarie

Progetto proposto dall'ASL TO4; tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, usciranno dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo, tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature e permette di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in quanto pratica quotidiana il rischio di sovrappeso e la sedentarietà.

Racchette in Tutte le Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni



classe	scuole primarie Scuole Secondarie	sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Pertanto, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a: • far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole. La realizzazione del progetto, del Mini Tennis, del Mini Padel, del Mini Beach Tennis e del Mini Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.
--------	--	---

Progetto Judo	Scuole Primarie di Rocca Corio	Avvicinamento alla disciplina del Judo e valori ad essa connessi
---------------	---	--

FRUTTA LATTE SCUOLE	ETutte NELLE scuole primarie	L'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
---------------------------	------------------------------------	--



sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

A TUTTO Infanzia favorire una equilibrata educazione psicofisica del bambino
ROLLER Rocca Sez. -favorendo, il miglioramento dello schema corporeo. Il pattinaggio è
A- definito uno sport completo . Questo sport amplia il bagaglio di
esperienze motorie e di capacità coordinative.

Scuole Progetto di educazione motoria e ambientale, che prevede uscite
Secondarie sui sentieri del territorio, in collaborazione con l'Associazione
Sentieri Alta Val Malone.

Sentieri e " A " come " Avventura":
natura Scuola : Le insegnanti accompagneranno i bambini in vere e proprie
dell'infanzia escursioni due volte alla settimana (Martedì e giovedì).
G.Rodari -
Benne - Curiosità, prudenza e spirito di gruppo, saranno fondamentali per
intraprendere queste Avventure.

Scuole
Secondarie
Primaria
Levone Ampliamento dell'offerta formativa inerente ed. motoria con
Scuola attiva esperti in scienze motorie
kids Primaria
Corio
Primaria
Benne

Scuola Attiva Scuole In continuità con il progetto per la Scuola Primaria Scuola Attiva
Junior Secondarie Kids, Scuola Attiva Junior ha l'obiettivo di promuovere percorsi di
orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo



motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. La pratica sportiva viene quindi promossa attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Racchette classe	in	Scuole Secondarie Scuole Primarie	Arricchimento dell'offerta formativa con esperienza guidata da esperti del gioco tennis.
---------------------	----	--	--

Gioco danza		Infanzia Barbania Infanzia Rocca	Sviluppo della coordinazione del movimento e dell'equilibrio sotto forma di gioco.
-------------	--	---	--

Fiera Sport	dello	Infanzia Rocca Sez.B	Incontri all'aperto per promuovere attività motorie in -collaborazione con Associazione Isoetes.
----------------	-------	----------------------------	--

Primo soccorso collaborazione con la Croce Rossa Italiana	in	Scuola Primaria di Corio Scuole Secondarie	Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti le procedure di primo soccorso basilari in ambito sociale e in vari contesti. Si propone inoltre di far loro acquisire competenze specifiche nelle situazioni di aiuto e mutuo soccorso.
---	----	--	--

Disabilità sport	e	Scuole Secondarie	L'obiettivo del progetto è sviluppare la conoscenza delle varie disabilità intellettive e fisiche. Si propone inoltre di potenziare le capacità relazionali tra i ragazzi, sia normodotati, sia nei confronti delle persone con disabilità, e di creare i presupposti per un'interazione efficace ed efficiente, in un'ottica di educazione civica, sociale e di cittadinanza.
---------------------	---	----------------------	--



Primaria Levone	
Primaria Barbania	Il progetto Asl propone un percorso finalizzato a realizzare miglioramenti nell'alimentazione a scuola (ad esempio per merende portate da casa, mensa scolastica); incentivare lo stile di vita attivo sottolineando i benefici dell'attività fisica; fornire strumenti educativi teorico-pratici per insegnanti/alunni/genitori. Potrà essere concordata con i medici referenti del progetto la loro partecipazione agli incontri della commissione mensa nonché la consulenza nutrizionale sui menù serviti dalla refezione scolastica.
Infanzia Corio	
Spuntini e altri spunti	
Infanzia Barbania	
Infanzia Rocca sez B	

Un laboratorio circense rivolto a bambini e giovani. L'intento non è copiare il circo reale ma assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo e formativo. I bambini in un ambiente preparato e sicuro

possono vivere le loro esigenze di movimento e di gioco. Sperimentando, giocando e divertendosi con il proprio corpo scoprono le loro competenze motorie ad esempio equilibrio e coordinazione.

Giocoleria	Primaria Barbania	Il tema del circo fa in modo di renderci più sensibili alle nostre esigenze e a quelle degli altri, tutti vengono accettati e ciò che viene ritenuto un difetto si trasforma in un pregio. Qui tutto si può fare, l'errore non esiste, si deve crescere sui propri errori e gli attrezzi stimolano da subito il loro entusiasmo. In questa attività la comunicazione diventa universale, l'acrobatica, la giocoleria, la danza e il teatro sono la voce per esprimere insieme la loro creatività, le loro idee. Il circo vuole quindi essere un'occasione di incontro e di divertimento ma, soprattutto un modo di conoscere, scoprire e riscoprire le immagini e i suoni nel modo più antico ed efficace di tutti: socializzando e unendo le proprie diversità. La
------------	----------------------	---



preparazione serve ad eseguire correttamente la tecnica e l'espressione da alla tecnica vita e colore.

● • Aiutiamoci ed aiutiamo

Collaborare al fine di sostenere ed aiutare l'istituto stesso, le associazioni presenti sul territorio e gli alunni dei vari plessi, a superare difficoltà di tipo differente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Raccogliere materiale utile per attività scolastiche e para scolastiche in modo totalmente gratuito, tramite raccolte punti; - Promuovere raccolte fondi finalizzate alla ricerca per le cure del cancro; - Sostenere gli allievi in difficoltà tramite percorsi individualizzati e personalizzati; - Realizzare occasioni per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente connesse al periodo della scolarizzazione; - partecipare al progetto "Padre Nostro" 2020 in collaborazione con la parrocchia di Corio e la diocesi di Torino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterno/interno



Approfondimento

Sportello d'ascolto	Alunni, famiglie e personale scolastico	Un servizio offerto dall'istituto, per alunni, genitori e docenti che ne fanno richiesta, a cura del Dottor Donadio Alessandro
Coop per la scuola	Alcuni plessi	Raccolta bollini Coop per poter così ricevere materiale didattico di vario tipo, in modo totalmente gratuito.
Un click per la scuola	Alcuni plessi	Organizzato da Amazon, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti all'iniziativa, di materiale didattico.
Crai per la scuola	Alcuni plessi	Organizzato dai supermercati Crai, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti all'iniziativa, di materiale didattico.
Mele per la salute	Alcuni plessi	Sostegno per la raccolta fondi destinati al centro ricerche contro il cancro AIRC di Candiolo.
Leggi e regala un sorriso ABIO	Primaria Corio e primaria Barbania	L'iniziativa si occupa di sostenere e migliorare le condizioni dei bambini ospedalizzati, proponendo l'acquisto di uno o più libri per ragazzi.
Mezzopieno	Scuola Primaria di Rocca (cl.4 ^a e 5 ^a)	Aiutare a sviluppare un pensiero positivo e resiliente
Sdoppiamento pluriclassi	Primaria Levone e Benne	Il progetto si propone di consentire il buon funzionamento delle attività educative e didattiche attraverso lo sdoppiamento della pluriclasse gruppi di lavoro.



Missione scuola	Scuola Secondaria Rocca	Il progetto prevede la collaborazione di colleghi in quiescenza a supporto dei docenti, per condividere competenze tecniche.
-----------------	----------------------------	--

● • Progetto Lingue

Approccio a lingue antiche e straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze didattiche degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto; - Promuovere un'approccio multiculturale; - Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere; - Valorizzare la cultura locale; - Conoscere le radici della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno

Approfondimento

Latinamente Secondaria Corio Lezioni di latino per classe seconda e terza



CLIL Primaria Levone Apprendimento lingua inglese su percorsi di Arte e scienze

Inglese Infanzia Barbania Approccio ad una nuova lingua per i bambini di 4-5 anni

● • Noi... curiosi, creativi ed attivi

Attività di vario genere volte a stimolare la creatività e la fantasia dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare un ambiente fertile nel quale la creatività possa mettere radici, crescere e prosperare; - Incoraggiare i bambini a non imitare o a copiare gli esempi, ma cambiare o modificare gli esempi, aggiungendo il loro tocco personale; - Suscitare l'interesse per il valore artistico allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte; - Scoprire e sperimentare l'utilizzo di nuovi materiali; - Sviluppare abilità manuali e senso critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Approfondimento

Noi creativi
per il
mercato

Primaria
Barbania

Noi creativi... per il mercatino: in occasione della fiera d'autunno, organizzata dal comune di Barbania nel mese di ottobre, i genitori allestiranno una bancarella con l'intento di



raccogliere fondi per la scuola primaria, per finanziare alcuni progetti e/o comprare del materiale scolastico: verranno venduti anche alcuni lavoretti realizzati dai bambini e dalle maestre durante il primo mese di scuola.

Noi creativi
per
mercato
natalizio

Primaria Corio

In occasione delle festività natalizie, nel giorno dell'Immacolata i genitori e le associazioni del Paese allestiranno una bancarella con l'intento di raccogliere fondi per finanziare alcuni progetti della scuola Primaria. Quest'anno il tema sarà il riciclo.

Giornate
speciali

Primarie di
Levone, Benne e
Corio, Infanzia
tutti i plessi e le
Scuole
Secondarie

Le giornate speciali intendono sensibilizzare i bambini riguardo alcuni importanti argomenti come i diritti delle persone con disabilità, l'ambiente, la Terra e come l'uomo la sta danneggiando, la Memoria/la Shoah, le diversità, bullismo/cyberbullismo,...

Spuntino di
metà
mattina

Infanzia tutti i
plessi

Tutti i plessi di scuola dell'infanzia adottano uno schema settimanale di merende salutari che i bambini portano da casa e consumano a metà mattina. Lo schema prevede due giornate a base di frutta e tre giornate con snack leggeri

Pomeriggi
creativi

Barbania

Primaria supporto compiti) durante i pomeriggi del martedì e del giovedì. Garantito anche il servizio mensa ma con pasto portato da casa. L'istituto garantirà un minimo supporto grazie alla disponibilità di un collaboratore scolastico.



• Informatica, Matematica e Scienze

Attività con le quali garantire lo sviluppo delle competenze digitali, logiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per apprendere in modo critico e consapevole; - Imparare ad utilizzare semplici software didattici; - Conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risoluzione dei problemi in maniera creativa ed efficiente; - Scoprire ambienti e software di programmazione "a blocchi"; - Imparare a costruire ragionamenti logico - matematici; - Impostare e confrontare differenti strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Laboratorio d'informatica
Tutte le scuole primarie

Laboratorio d'informatica: articolato in circa 10 lezioni (svolte durante l'intero anno scolastico) e gestito dalle insegnanti di classe, al fine di portare i bambini a: conoscere le parti principali di un pc/tablet, usare semplici software didattici, usare le nuove tecnologie per apprendere in modo critico e consapevole, conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente,...

Coding - Ora del codice
Secondaria
Rocca e primaria
Benne

Coding e programmazione.

Patentino per lo smartphone
Classi prime scuole secondarie

Progetto dell'ASL TO4 per promuovere l'uso consapevole del web.

E' Geo-logica
Classi terze scuole

Progetto che nasce con l'intento di stimolare una presa di coscienza e una maggiore consapevolezza delle dinamiche



secondarie ambientali. Coinvolgerà gli alunni delle classi terze attraverso un percorso guidato da un geologo. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti verso le problematiche connesse alla corretta gestione del territorio.

Educazione affettivo-sessuale	Classe terze s cuola Secondaria Rocca	Educazione affettivo-sessuale per le classi terze a cura di un esperto.
-------------------------------	--	---

Coppa Fermi-Galilei	Classi terze s cuole Secondarie	Gara di matematica rivolta agli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di primo grado, proposta dall'I.I.S. Fermi Galilei di Ciriè, per vedere la matematica come un lavoro di squadra, in modo più coinvolgente e stimolante.
---------------------	---------------------------------------	---

● - Cittadini... del mondo

Garantire formazione e aggiornamento in tema di sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità; - Far prendere coscienza sulle necessità di norme che regolino la vita sociale; - Sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni facendoli riflettere sui pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e domestico; - Fornire norme comportamentali da seguire in caso di calamità; - Promuovere la salute; - Promuovere l'adozione di stili di vita corretti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno/esterno

Approfondimento

Ed.stradale
Primaria
Barbania

Educazione stradale: a cura della polizia municipale della Comunità Collinare Canavesana e/o delle insegnanti del plesso, nei mesi di aprile e maggio, per la sola classe V, sono previsti quattro incontri per: educare ai comportamenti da tenere sulla strada, sviluppare il senso di responsabilità, prendere coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, conoscere il nuovo codice della strada, apprendere le regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni e ciclisti.

Ed.stradale
Primaria
Rocca/Corio

Educazione stradale per tutti gli alunni con l'intervento della Polizia municipale (tempi da stabilire in base alle disponibilità della Polizia)



Cittadini
Barbanesi

Primaria
Barbania

Conoscere la struttura, le funzioni e il compito dell'ente locale Comune Conoscere diritti e doveri dei cittadini. Costruire il senso di appartenenza di una comunità. Responsabilizzarsi al bene comune.

Alla scoperta
di Drovetti

Primaria
Barbania,
Infanzia
Barbania,
Infanzia Benne

Conoscere un personaggio illustre del passato, le sue scoperte in Egitto.

A SCUOLA
CON
FILOSOFIA

Verrà proposto
a tutti gli
insegnanti dei
tre ordini di
scuola che
valuteranno se
aderire

Partendo dai temi classici della filosofia, si inviteranno gli studenti a riflettere su alcuni temi fondamentali al fine di formare cittadini attivi e consapevoli

Progetto
Diderot

Primaria Corio

L'obiettivo del Progetto – che negli anni ha formato oltre 1,3 milioni di studenti – è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile, contribuendo allo sviluppo delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale e professionale e preparando la next generation alle “sfide” del futuro. I programmi si articolano in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole

Legalità e
cittadinanza

Consiglio
Comunale
dei Ragazzi

Scuole
Secondarie

Il gruppo classe è una piccola comunità con le sue regole da rispettare. Al di fuori della scuola esiste una comunità più ampia, quella del proprio paese, inteso come unità territoriale locale e come Stato, di cui i ragazzi sono membri, di cui devono, quindi, rispettare le regole, in un crescendo di diritti e doveri man mano che si avvicinano ed entrano nell'età adulta. L'incontro con l'Arma



dei Carabinieri ed, eventualmente, con la Guardia di Finanza ha, dunque, l'obiettivo di rendere gli allievi maggiormente responsabili dei loro comportamenti e delle scelte che stanno alla base di questi, mediante una lezione informativa-formativa non soltanto sulle regole che sono alla base della vita di una comunità civile, ma anche sulle sanzioni che puniscono chi viola queste regole. Un incontro avrà lo scopo di approfondire il tema della sicurezza informatica, tema quanto mai attuale dato l'uso massiccio di Internet da parte dei ragazzi. I Consigli Comunali dei Ragazzi elaboreranno proposte per mettere in pratica il concetto di cittadinanza attiva.

Gaudi

Primaria
Levone

Promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura e l'ascolto dei bisogni degli altri; la difesa dei diritti umani; l'avanzamento dello sviluppo sostenibile; promuovere la conoscenza dei contenuti dell'Agenda 2030; promuovere la collaborazione tra pari per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Giustizia
riparativa

Scuole
Secondarie

Obiettivo del progetto, realizzato con l'intervento del Dott. Giovanni Ghibaudi, è favorire, all'interno di uno dei più importanti ambiti di vita dei giovani, la scuola, un clima di confronto, che aumenti la fiducia in sé dei ragazzi, e sia finalizzato a gestire in maniera più positiva i conflitti che essi sperimentano nella propria esperienza scolastica, familiare e di relazione.

Pronti al
soccorso

Scuola
Primaria di
Benne

Si intende rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di conoscere le procedure corrette da attuare per richiedere soccorso in caso di necessità. Si prevede di coinvolgere CRI e VVFF



del territorio, a titolo gratuito.

Un albero per amico	Scuola Primaria di Benne	Consolidare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente attraverso alcune attività, prevedendo anche l'intervento di esperti esterni a titolo gratuito: es. festa dell'albero, giornata della Terra...
---------------------	--------------------------	---

● • Leggiamo perché ...

Con il desiderio di avvicinare sempre più i fanciullo alla lettura e riconoscendo in quest'ultima infiniti effetti benefici tra cui: tenere in allenamento la mente, migliorare le conoscenze, migliorare la memoria, la concentrazione e le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente; - Promuovere la passione della lettura in famiglia; -



Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

#ioleggoperché

Tutte le scuole
primarie, infanzia
Rocca - sez. -A,
Infanzia Benne e
Scuole Secondarie

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Progetto lettura

Infanzia Rocca
N.Vinardi

"I racconti di Bosco Alato" con la collaborazione dell'Insegnante Stefania di Loreto: lettura interattiva (sez.B);
"Nel Mondo delle Favole di Leonardo" con la collaborazione delle insegnanti Daniela Gaira e Laura Frus (sez.A e B)

Progetto
biblioteca

Primaria Corio,
Benne e Rocca;
Infanzia Rocca,
Corio e Barbania,

Conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e biblioteca comunale) e le regole che la sostengono, Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo: raccontare o leggere un racconto costituisce un momento magico di



Scuole Secondarie comunicazione; Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva; Imparare a scegliere i libri in base alle proprie esigenze e/o capacità.

#NATI PER
LEGGERE

Infanzia Rocca -
Sez. -A- Infanzia "
Benne

Un programma nazionale di promozione alla lettura rivolto alle scuole e alle famiglie in età prescolare, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CBS. Il suo obiettivo è quello di promuovere la lettura in quanto leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Incontro con
l'autore

Primaria Barbania

Incontro con l'autrice di libri per bambini in età scolare: la sig.ra Franco. Suddivisi per classi, così che ogni fanciullo possa conoscere personalmente l'autrice dei libri che verranno letti in classe.

● • Teatrando... si cresce

E' possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo; - Valorizzare le attitudini di ciascuno;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Spettacolo sia!	Primaria di Barbania, Infanzia Barbania, Rocca e Corio	Realizzazione di uno spettacolo teatrale o video da condividere con le famiglie dei propri allievi in previsione del S.Natale e della fine dell'anno scolastico.
"SOS Natale"	Infanzia Rocca (sez.B)	Spettacolo di Natale per le famiglie e i bambini in collaborazione con la compagnia Aedi Teatro.

● • Musica

La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal



puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

introdurre i bambini alla pratica musicale come educazione alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità; • esplorare le valenze espressive del linguaggio musicale; • sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto del sé, degli altri, del mondo, per sviluppare punto d'ascolto personale e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Approfondimento

Progetto
musica
Primaria
Corio e
Barbania

Il progetto, che coinvolge tutte le classi, ha l'obiettivo di sviluppare nei soggetti le potenzialità di tipo espressivo-cognitivo offrendo loro più occasioni possibili di socializzazione. Abituare i bambini attraverso la pratica musicale collettiva a concentrarsi su quello che si ascolta al fine di svolgere correttamente un ruolo all'interno del gruppo. Prendere coscienza del proprio corpo e di tutte le sue possibilità motorie e migliorare le proprie capacità di orientamento in uno spazio delimitato attraverso il movimento libero e guidato.



Benvenuti al concerto
Primaria Benne

Il progetto intende favorire la conoscenza diretta degli strumenti, incoraggiare l'apprendimento pratico, sensibilizzare e affinare l'ascolto, il repertorio scelto è alla scoperta dei generi musicali meno conosciuti dalla fascia d'età presa in considerazione, quali ad esempio la musica classica piuttosto che la musica etnica, senza comunque tralasciare il rock e il pop.

● • Sport e movimento

Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra i più giovani, a partire dall'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la cultura del movimento e dello sport; - Avvicinare gli allievi alla pratica sportiva; - Imparare a rispettare le regole legate sia ai giochi sia al comportamento; - Sperimentare attivamente alcune discipline sportive; - Promuovere uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive**Palestra**

Approfondimento

Attività
motorie
sportiveScuole
e
Secondarie

Gruppo sportivo d'Istituto: gli studenti partecipano a gare di diverse discipline sportive. Gli alunni selezionati nelle fasi d'Istituto partecipano alle fasi successive (zonali, provinciali).

BARBAMIGLIO

Tutte le
scuole
dell'istituto

Gli istituti comprensivi di Corio, Favria e Forno C.se in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Barbania e con il patrocinio dell'Asl To4, hanno organizzato una giornata "campestre" per far conoscere e sperimentare alle famiglie degli alunni l'esperienza di "Un miglio al giorno" proposta a scuola in corso d'anno. Nella giornata di sabato 7 ottobre 2023, gli alunni e le loro famiglie potranno partecipare a tre percorsi distinti (strutturati in base all'età dei bambini) sul territorio del comune di Barbania. Agli insegnanti è chiesto di promuovere l'iniziativa e raccogliere le adesioni degli alunni della propria classe.

Mezzogiorno
intorno
scuolaTutte le
allascuole
dell'infanzia

E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente



progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 - 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale. Per l'Infanzia G.Rodari di Benne si aggiungono brevi escursioni per sentieri e mulattiere, talvolta ad anello, anche nelle giornate uggiose.

Un miglio al
giorno

Tutte le scuole primarie (no primaria Rocca) e s cuole Secondarie	Progetto proposto dall'ASL TO4; tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, usciranno dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo, tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature e permette di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in
---	---



quanto pratica quotidiana il rischio di sovrappeso e la sedentarietà.

Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Pertanto, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a: • far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole. La realizzazione del progetto, del Mini Tennis, del Mini Padel, del Mini Beach Tennis e del Mini Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Racchette in classe

Tutte le scuole primarie e secondarie

Progetto Judo

Scuola Primaria di Rocca e Corio

Avvicinamento alla disciplina del Judo e valori ad essa connessi

FRUTTA E LATTE NELLE

Tutte le scuole

L'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il



SCUOLE	primarie	coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.
A TUTTO ROLLER	Infanzia Rocca Sez. - A-	L'acquisizione delle capacità motorie come il PATTINARE, concorre a favorire una equilibrata educazione psicofisica del bambino favorendo, il miglioramento dello schema corporeo. Il pattinaggio è definito uno sport completo . Questo sport amplia il bagaglio di esperienze motorie e di capacità coordinative.
Sentieri natura	Scuole Secondarie e Scuola dell'infanzia G.Rodari - Benne -	Progetto di educazione motoria e ambientale, che prevede uscite sui sentieri del territorio, in collaborazione con l'Associazione Sentieri Alta Val Malone. " A " come " Avventura": le insegnanti accompagneranno i bambini in vere e proprie escursioni due volte alla settimana (Martedì e giovedì). Curiosità, prudenza e spirito di gruppo, saranno fondamentali per intraprendere queste Avventure.
Scuola kids	attiva Primarie Levone, Corio, Benne	Ampliamento dell'offerta formativa inerente ed. motoria con esperti in scienze motorie
Scuola Junior	Attiva Scuole Secondarie	In continuità con il progetto per la Scuola Primaria Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior ha l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. La pratica sportiva viene quindi promossa attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in



base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Racchette classe	in Scuole Secondarie e Primarie	Arricchimento dell'offerta formativa con esperienza guidata da esperti del gioco tennis.
---------------------	--	--

Gioco danza	Infanzia Barbania Rocca	e Sviluppo della coordinazione del movimento e dell'equilibrio sotto forma di gioco.
-------------	-------------------------------	--

Fiera Sport	dello Infanzia Rocca Sez.B	„Incontri all'aperto per promuovere attività motorie in collaborazione con Associazione Isoetes.
----------------	-------------------------------------	--

Primo soccorso in collaborazione con la CRI	Scuola Primaria Corio, Scuole Secondarie	Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti le procedure di primo soccorso basilari in ambito sociale e in vari contesti. Si propone inoltre di far loro acquisire competenze specifiche nelle situazioni di aiuto e mutuo soccorso.
---	--	--

Disabilità sport	e Scuole Secondarie	L'obiettivo del progetto è sviluppare la conoscenza delle varie disabilità intellettive e fisiche. Si propone inoltre di potenziare le capacità relazionali tra i ragazzi, sia normodotati, sia nei confronti delle persone con disabilità, e di creare i presupposti per un'interazione efficace ed efficiente, in un'ottica di educazione civica, sociale e di cittadinanza.
---------------------	------------------------	--

Spuntini e altri spunti	Primaria Levone, Barbania. Infanzia	Il progetto Asl propone un percorso finalizzato a realizzare miglioramenti nell'alimentazione a scuola (ad esempio per merende portate da casa, mensa scolastica); incentivare lo stile di vita attivo sottolineando i benefici dell'attività fisica; fornire
----------------------------	--	---



Corio e strumenti educativi teorico-pratici per
Barbania, insegnanti/alunni/genitori. Potrà essere concordata con i medici
Rocca sez B referenti del progetto la loro partecipazione agli incontri della
commissione mensa nonché la consulenza nutrizionale sui menù
serviti dalla refezione scolastica.

Giocoleria
Primaria
Barbania

Un laboratorio circense rivolto a bambini e giovani. L'intento non è copiare il circo reale ma assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo e formativo. I bambini in un ambiente preparato e sicuro possono vivere le loro esigenze di movimento e di gioco. Sperimentando, giocando e divertendosi con il proprio corpo scoprono le loro competenze motorie ad esempio equilibrio e coordinazione. Il tema del circo fa in modo di renderci più sensibili alle nostre esigenze e a quelle degli altri, tutti vengono accettati e ciò che viene ritenuto un difetto si trasforma in un pregio. Qui tutto si può fare, l'errore non esiste, si deve crescere sui propri errori e gli attrezzi stimolano da subito il loro entusiasmo. In questa attività la comunicazione diventa universale, l'acrobatica, la giocoleria, la danza e il teatro sono la voce per esprimere insieme la loro creatività, le loro idee. Il circo vuole quindi essere un'occasione di incontro e di divertimento ma, soprattutto un modo di conoscere, scoprire e riscoprire le immagini e i suoni nel modo più antico ed efficace di tutti: socializzando e unendo le proprie diversità. La preparazione serve ad eseguire correttamente la tecnica e l'espressione da alla tecnica vita e colore.

● • Continuità ed orientamento

Accompagnare i bambini nella costruzione di un progetto per il futuro scolastico favorendo autonomia e responsabilità personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare gli alunni ad una scelta responsabile e consapevole della futura scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Approfondimento

Con i nostri occhi

Tutte le scuole
dell'infanzia

Si utilizza uno strumento, mediato dalla "Metodologia Pedagogia dei Genitori" dei Dottori Zucchi e Moletto, con cui le famiglie presentano agli insegnanti il proprio figlio. Al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia si utilizza la descrizione Accoglienza, al passaggio alla scuola primaria si utilizza invece la descrizione Continuità. Queste descrizioni, allegate al Documento di Certificazione delle Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, seguiranno l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Continuità con
scuola primaria

Tutte le scuole
dell'infanzia

Iniziative calendarizzate in corso d'anno per favorire il
passaggio all'ordine di scuola successivo

Orientamento

Scuole
Secondarie

Iniziative di Orientamento rivolte agli alunni delle classi prime,
secondarie e terze, in collaborazione con il Progetto regionale



denominato Obiettivo Orientamento Piemonte. Attività rivolte agli alunni delle classi terze, al fine di indirizzarli ad una scelta consapevole del proprio percorso scolastico: presentazione offerta formativa Istituti superiori del territorio; raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie; analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi.

Test orientativo	Scuole Secondarie	Organizzazione di test attitudinali facoltativi, in orario curricolare, con psicologhe orientatrici, con restituzione esiti alle famiglie e ai docenti della classe. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie.
"Teatro come continuità" con prima e seconda della scuola primaria.	Infanzia Benne, Barbania e p primaria Barbania	Partecipazione ad uno spettacolo teatrale e condivisione di un momento di aggregazione fra i due ordini di scuola.
Porte aperte	Classi terze scuole Secondarie	Progetto di continuità verticale. Accoglienza alle famiglie e agli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria e presentazione della Scuola Secondaria con laboratori scientifici e artistici a cura di docenti e allievi

● • Uscite didattiche

Gli insegnanti, in linea con gli obiettivi didattici, organizzano uscite atte ad ampliare le conoscenze e competenze acquisite sui banchi di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze disciplinare; - Scoprire alcune importanti e significative realtà presenti sul territorio piemontese; - Condividere con i compagni alcuni importanti momenti di crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterno/interno



Approfondimento

Primaria Corio	15 novembre 2023: tutte le classi Osservatorio astronomico di Pino torinese, 30 gennaio 2024: 1^ 2^ e 3^ MUSLI Torino, 4^ Museo Egizio, 5^ Torino Romana; 23 Maggio 2024 : tutte le classi Museo della Magia (Cherasco)
Primaria Barbania	29 maggio: Museo della magia, tutte le classi; 24 gennaio: Museo Egizio cl.4, Torino Romana cl.V, Mao classe I, II e III;18 ottobre: palazzo Lascaris cl.V; maggio: parco Crescenzo cl. V
Infanzia Benne	Novembre: Raccolta dei frutti autunnali del Bosco presso il sentiero di "Case Canale" - Corio; Febbraio: Le Masche di Levone - Levone ; Marzo: " Le piccole Fiammiferaie" Rocca; Maggio " Casa di B. Drovetti" Barbania; Visita alla Biblioteca di Corio; Gemellaggio con la Scuola dell'Infanzia di Barbania
Infanzia Corio	Maggio 2024: Agripanetteria "Ingleisa" con laboratorio di panificazione. Pro loco di Barbania: laboratorio di ceramica con la docente Ester Smeriglio
Infanzia Barbania	Febbraio: Agripanetteria "Ingleisa" Barbania : Laboratorio di cucina:Biscotti di Carnevale; Maggio: Fattoria Didattica " Le Fortune": laboratori sull'allevamento e l'agricoltura.Giugno: Agripanetteria " Ingleisa"Laboratorio di cucina (La lievitazione).Gemellaggio con la Scuola di Benne e Rocca
Infanzia Rocca	Marzo 2024: gemellaggio con Scuola Infanzia Benne e Barbania - Sez.B; Maggio 2024: Agriturismo Cottino Rocca Canavese - Sez.B; Visita alla Biblioteca Comunale di Rocca Canavese - Sez.B; 19 aprile 2024:visita e laboratorio "miscugli e intrugli" al Mu-ch di Settimo Torinese(sez.A)



Primaria 23 ottobre: Museo della magia (Cherasco CN) ; 27 marzo 2024: Castello di Masino
Rocca

Classi prime :10 novembre 2023: Festa "Racchette in classe" a Torino; 1 marzo 2024: visita al parco naturale del lago di Candia con laboratorio scientifico; 9 maggio 2024: spettacolo teatrale al Teatro Carignano e visita con Laboratorio al Museo MAO a
Secondaria
Rocca Torino. Classi seconde :11-12-13 marzo 2024: Venezia; 16 Maggio 2024: spettacolo teatrale a Torino e visita con laboratorio al Museo Mu-ch a Settimo Torinese. Classi terze :18-19-20 marzo 2024: Venezia;maggio 2024: parco avventura "La Turna" a Settimo Vittone.

Classe prima:12 Ottobre 2023 Liguria Albisola Superiore: Laboratorio di ceramica. Finale Ligure. 10 novembre 2023: Festa "Racchette in classe" a Torino; 7 dicembre 2023 Torino Mufant e Musli Febbraio-Marzo 2024 Lago di Candia e Castello di
Secondaria
Corio Masino; Maggio 2024 Lago Maggiore; nel 2024 al depuratore. Classe seconda: 7 dicembre 2023 Torino Mufant e Musli; Gennaio 2024 Depuratore Smat; Febbraio-Marzo 2024 Lago di Candia e Castello di Masino; Maggio 2024 Lago Maggiore; Nel 2024 al Centro Sportivo di Caselle. Classe terza: 7 dicembre Museo del Cinema; "Let's go to visit Turin". Aprile 2024 Torino, Planetario e Villa della Regina; Maggio 2024 Lago Maggiore; Candia in primavera.

Primaria 24 gennaio: Mao e Museo Egizio
Levone

Tutte le classi: 28 novembre 2023 Planetario di Pino Torinese. Febbraio 2024 Museo
Primaria
Benne della chimica - Settimo T.se; Aprile 2024 - Torino e/o dintorni.



PNRR - Missione 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni per il potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti

Realizzazione per i docenti di percorsi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PNRR - Missione 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM: Coding, robotica, potenziamento di matematica, laboratorio di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM, Potenziamento del pensiero critico, Potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula STEAM
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le mie impronte sul Pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza dell'impatto delle produzioni agroalimentari e delle scelte quotidiane di consumo sull'ambiente facendo emergere i legami fra gli alimenti e le risorse



naturali impegnate nella loro produzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio didattico: modalità storytelling interattiva. Il progetto affronta temi promossi dalla Commissione Europea all'interno della European Green Deal (strategia farm to fork) alla luce dei mutamenti globali in atto. Si intende utilizzare materiale per attività ludico-scientifiche in aula, app per cellulare "improntAPP", piattaforma web www.improntesulpianeta.it con area riservata a docenti e studenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- CRT



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware e software SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

tutti i plessi sono dotati di accesso ad internet con canone annuale a carico dell'amministrazione comunale.

per il triennio si prevede di:

- migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;
- rinnovare ed integrare le dotazioni dei laboratori informatici;
- Acquisire software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto di Corio intende garantire:

- sviluppo delle competenze digitali degli alunni in riferimento ai principali software informatici;
- diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica;
- incremento della fruizione degli strumenti informatici;
- formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (ad es.: uso del linguaggio Scratch).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica:

- Si intende favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: eliminando quasi totalmente la circolazione non elettronica di documenti ed informazioni.
- Si intende incentivare l'utilizzo del coding nella didattica.
- Si garantirà un supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Si proporrà l'utilizzo di spazi cloud d'istituto per la condivisione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di documenti, informative,etc.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CORIO - "N. VINARDI" - TOAA827018

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" - TOAA827029

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" - TOAA82703A

I.C. CORIO - "BARETTO" - TOAA82704B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Un primo momento di conoscenza dei bambini e delle bambine nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'Infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre. Per il corrente anno scolastico si è stabilito di prevedere momenti strutturati di confronto anche con i genitori dei quattrenni (mese di marzo) e cinquenni (mese di gennaio). L'osservazione diretta dei bambini e delle bambine nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e le abilità. Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sull'efficacia dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni ed alunne prendendo in considerazione molteplici aspetti quali la relazione, la socializzazione, la creatività e lo sviluppo psicomotorio. Le verifiche saranno di tipo: bullet collegiale tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso; bullet individuale a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle proprie attività.

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

- osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino/bambina;
- osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
- osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
- confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
- attività, lavori e verbalizzazioni individuali



- attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
- attività di ascolto e racconto;
- interpretazione dei dati raccolti.

Questa molteplicità di dati verrà utilizzata per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno o dell'alunna utilizzando i descrittori condivisi ed avvalendosi altresì della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.

Un gruppo di lavoro composto tra docenti dell'infanzia e della scuola primaria ha raggiunto la condivisione di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo tra i due ordini di scuola.

E' stato elaborato un documento di valutazione da redigere per gli alunni e le alunne all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento di continuità per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime della scuola primaria.

Allegato:

DEFINITIVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze di educazione civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza; educazione alla salute, educazione alla sicurezza, cittadinanza e Costituzione; conoscenza del sè corporeo, padronanza posturale e motoria, organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione. Tali indicatori, presenti nel documento di valutazione, delle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, sono valutati secondo una scala di giudizi (A, B, C, D, E) che ne attestano l'acquisizione insufficiente, parziale, completa ed eccellente.

Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di modificazioni nei comportamenti e atteggiamenti, interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi, aumento della consapevolezza ed assunzione di responsabilità.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo. Si terrà conto, inoltre, delle esperienze e delle capacità complessive dei bambini e delle bambine per consentire loro di maturare, nei termini adatti alla loro età, tutte le dimensioni dello sviluppo.

Per ogni bambino e bambina la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Saranno sempre tenuti presenti la dimensione affettiva e relazionale, la dimensione cognitiva, quella dell'espressività e quella psico-motoria.

Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

il sé e l'altro; il corpo in movimento; linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue: ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi ad autonomia, responsabilità, creatività e spirito critico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI - TOMM82701C

I.C. CORIO - BENITO ATZEI - TOMM82702D

Criteri di valutazione comuni

I/Le docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.

Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:

- la valutazione come processo parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati
- la valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento



- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia).
Il percorso è in continua evoluzione.

Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno si redigono prove di ingresso nelle diverse materie; tali prove saranno comuni per italiano, matematica e lingua inglese.

Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingua inglese che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi.

La valutazione del processo di apprendimento sarà sia formativa che sommativa.

La valutazione formativa ha lo scopo di monitorare in itinere le conoscenze degli alunni ed è utile quale strumento per fornire informazioni importanti ad alunni ed insegnanti e rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento. La valutazione sommativa è necessaria per rilevare conoscenze e competenze acquisite al termine di un percorso e/o unità didattica.

Gli strumenti per la valutazione saranno di diverso genere e dipenderanno dalle caratteristiche di ogni singola disciplina e dallo scopo valutativo. Sono numerose le prove e gli strumenti utilizzabili: prove più o meno oggettive e strutturate, prove scritte (lettura silenziosa, esercizi di completamento, scelta multipla, ecc), prove orali (ascolto, lettura, produzione). Gli strumenti saranno sempre congruenti con la metodologia adottata e l'obiettivo prefissato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed.civica la scuola secondaria utilizzerà le tabelle riportate nell'allegato qui sotto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEF..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento terrà conto di:

- a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;



- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà il team docente di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno o l'alunna di colmare lacune importanti, al fine di un sereno ed efficace proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dello stesso.

Per concretizzare una maggiore trasparenza e condivisione gli alunni e le alunne saranno valutati tenendo presenti:

- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola Secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame. Il colloquio pluridisciplinare potrà seguire i seguenti criteri:
- capacità di orientamento nelle materie;
- capacità espressive e di sintesi;
- valorizzazione delle materie in cui anche l'allievo con più difficoltà potrebbe dimostrare di aver appreso i contenuti essenziali;
- atteggiamento dell'allievo rispettoso della situazione di esame;

Al termine del colloquio sarà comunicato all'allievo l'esito delle prove scritte.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 13-4-2017 n°62 e dal D.M. 741/2017, l'esito dell'esame



conclusivo del primo ciclo sarà espresso con valutazione complessiva in decimi: i metodi di valutazione per l'esito conclusivo saranno adeguati a successivi aggiornamenti legislativi.

Valutazione alunni con certificazione legge 104

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata secondo la L.104/'92, si terrà in considerazione quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui vengono espressi le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che potranno essere personalizzati e/o individualizzati a seconda delle esigenze degli alunni. Nel processo valutativo si terranno sempre in considerazione le quattro Dimensioni individuate nel PEI oltre al contesto, alle barriere ed ai facilitatori che potrebbero essere presenti.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per la loro valutazione si fa riferimento al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione alunni stranieri

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno o alunna proveniente da un Paese diverso dall'Italia al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo o la fanciulla in una fase iniziale di smarrimento e ambientazione.

Valutazione delle attività alternative

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. Vedasi allegato.



Allegato:

Criteri-Alternativa-IRC (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" - TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO - TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA - TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO - TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDIO GIANOTTI - TOEE82705N

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa, al fine di rendere la valutazione sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno”. (MIUR, 2021)

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, in particolare dall’Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal



docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno/alunna in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni ed alunne con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I giudizi sono formulati in considerazione delle seguenti dimensioni:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove in ingresso e in uscita per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curriculari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe, entro il quale è individuato un docente con compiti di coordinamento che formula



la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno. Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di:

- a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola

Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte l'anno.



VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata secondo la L.104/'92, si terrà in considerazione quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui vengono espressi le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che potranno essere personalizzati e/o individualizzati a seconda delle esigenze degli alunni. Nel processo valutativo si terranno sempre in considerazione le quattro Dimensioni individuate nel PEI oltre al contesto, alle barriere ed ai facilitatori che potrebbero essere presenti.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la loro valutazione si fa riferimento al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno proveniente da un Paese diverso dall'Italia al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo o la fanciulla in una fase iniziale di smarrimento e ambientazione.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene disciplinato dalle specifiche norme vigenti in materia e non è espressa con voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della stessa.



VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

Allegato:

Criteri-Alternativa-IRC (1).pdf

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE

Al termine della scuola Primaria le/gli insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute/i a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo e allieva dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Allegato:

certificazione competenze a fine ciclo (MIUR).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC Corio lavora costantemente sull'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: gli allievi sono inseriti in tutte le attività che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialità di ciascuno. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si ha la massima attenzione nella progettazione, redazione e condivisione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva. Per gli alunni DSA e, se necessario, anche per gli allievi con altri bisogni educativi speciali, si procede alla compilazione del PDP utilizzando il modello dell'USR. Anche per questo documento si pone massima attenzione alla sua progettazione, redazione e condivisione con le famiglie degli allievi. Alcuni plessi hanno numerosi alunni stranieri per i quali si lavora in un'ottica di inclusione che riesca a favorire la loro integrazione e il conseguente apprendimento. Vengono attivati, in caso di necessità, percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana. Si sviluppano con regolarità tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversità. Recupero e potenziamento apprendimento. Vengono attuati, in caso di necessità, percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana e redatto un PDP specifico, condiviso con le famiglie degli allievi. Si sviluppano con regolarità tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversità.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessità. Nella Scuola Secondaria, su richiesta specifica da parte dei genitori, si utilizza un pomeriggio alla settimana per attività di recupero in italiano e matematica e per lo svolgimento dei compiti. Numerosi sono i progetti di insegnamento aggiuntivo a favore degli alunni per attività di recupero o arricchimento dell'offerta formativa. Nella scuola secondaria l'organico di potenziamento viene utilizzato anche per interventi a favore degli allievi più capaci. Realizzazione da alcuni anni di un progetto di tirocinio lavorativo di un giovane disabile presso la scuola secondaria di Corio. Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Cirie', 'Progetto laboratori scuola-formazione'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione. 2. Facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. 3. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno. 4. Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL. 5. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione. 6. Entrare in relazione con le famiglie. 7. Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socioaffettivo, oltre che cognitivo. 8. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica. 9. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere. 10. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento. 11. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali); 6. Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo. 12. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali. 13. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Elaborare un percorso personalizzato e/o individualizzato attraverso la redazione di un Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con altri bisogni educativi speciali, che serva come strumento di lavoro "in itinere" per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.
2. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'analisi della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; collaborazione nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLO; b) Partecipazione di un rappresentante dei genitori al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curriculum della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PDP e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Condivisione dei PEI e dei PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Gruppi di lavoro per la continuità.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione redatto dalle Funzioni Strumentali è depositato agli atti di questo istituto e rappresenta parte integrante del presente piano.



A garanzia della valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto procede alla predisposizione di PDP con l'attivazione di discussioni ad hoc a cura degli organi collegiali competenti per individuare ogni eventuale agevolazione o misura a tutela della didattica e del diritto allo studio degli allievi in conciliazione con l'attività sportiva agonistica, tenendo conto della normativa vigente e di eventuale documentazione, se prevista.

Di fronte alle difficoltà e alle emergenze educative più significative che si riscontrano l'Istituto incrementa la collaborazione con le famiglie, con gli enti comunali, con i servizi sociali e le forze dell'ordine nell'ottica di costruire una rete di attenzioni educative positive attorno agli studenti, sia all'interno che all'esterno della scuola.



Aspetti generali

Ai fini della valutazione periodica degli studenti l'anno scolastico viene suddiviso in periodi ben precisi come durata e collocazione temporale. Tale suddivisione può essere differente a seconda delle decisioni e delibere adottate dalle diverse istituzioni scolastiche. La scelta viene effettuata da ogni scuola in piena autonomia decisionale e questo in sintonia con quanto prevede la normativa vigente. Il D.L.vo 297/94 nell'art. 74 comma 4 stabilisce che: "L'anno scolastico può essere suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in due o tre periodi su deliberazione del collegio dei docenti da adottarsi per tutte le classi". Il collegio dei docenti del nostro istituto ha deliberato in merito all'adozione dei quadrimestri: l'anno scolastico viene dunque suddiviso in due parti uguali, garantendo un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Primo Collaboratore del Dirigente scolastico con il compito di aiutarlo nella gestione e nell'organizzazione generale dell'Istituto Comprensivo di Corio, con mandato fiduciario per la primaria con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, per malattia, ferie, permessi, e impegni istituzionali con delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza, e avvalendosi a tale fine anche di accordi con il secondo collaboratore del Dirigente. - Coordinare gli orari e l'organizzazione didattica della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del personale. - Delega a presiedere i Consigli di Interclasse in assenza del Dirigente scolastico. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare

2



riferimento alla scuola primaria e infanzia, e la pubblicazione delle relative delibere. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. Alla stessa docente ATTRIBUISCE ai sensi dell'art.52 del D. Lgs n.165/2001, l'incarico di svolgere le funzioni superiori in sostituzione della scrivente in caso di assenza o impedimento. Tutte le attività/iniziativa escluse dal presente incarico dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente scolastico. Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico con mandato fiduciario per la scuola secondaria di primo grado con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento contestuale anche del Primo collaboratore e delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza d'intesa con il Dirigente scolastico. - Coordinare gli orari, l'organizzazione didattica, le attività di programmazione e verifica della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del



personale. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado e la pubblicazione delle relative delibere. - Coordinare e curare la redazione dei progetti di particolare rilevanza che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. - Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica.

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Coordinare l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Curare la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni). Effettuare il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. Rilevare, tramite sondaggi e/o questionari, le esigenze e le preferenze del personale docente in merito necessità didattiche e metodologiche. Collaborare con i docenti referenti per la	5



formazione degli altri ordini di scuola, al fine di stilare insieme un piano formazione in linea con quanto espresso nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del RAV e Piano di Miglioramento. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Coordinamento della commissione PTOF. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE BES-DSA Predisporre e aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; Predisporre e/o aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze). Favorire la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti. Verificare che la documentazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali sia completa ed aggiornata. Curare le convocazioni dei GLO, in accordo con la Dirigente. Curare la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione. Collaborare con i docenti nell'individuare strategie se insorgono criticità nella classe con alunni con B.E.S., con le famiglie di alunni con



B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Consulenza per compilazione documenti e in caso di invio ai Servizi del Territorio. Supporto riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Relazionarsi con le équipes multidisciplinari e con il C.T.S. zonale. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO Organizzazione incontri e uscite per visite agli Istituti superiori del territorio: Ciriè, Lanzo, Rivarolo, ecc. Raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie. Organizzazione dei test attitudinali. Prosecuzione della collaborazione con il nuovo servizio di orientamento (adesione al piano pluriennale provinciale in materia d'orientamento). Collaborazione con il nuovo Progetto regionale denominato Obiettivo Orientamento Piemonte per organizzare incontri di sensibilizzazione per le famiglie e per gli studenti. Interventi in classe con gli studenti come momenti di informazione sulle



opportunità di formazione e istruzione offerti dal territorio. Analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie (se richiesti). Incontri di sensibilizzazione con le famiglie in occasione di riunioni di classe. Raccolta e tabulazione iscrizioni alunni. Richiesta agli Istituti secondari Superiori e analisi dei risultati a distanza degli studenti al termine della prima classe della scuola secondaria di II grado. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Responsabile di plesso

- Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio. • Responsabilità quali sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza. • Predisposizione del piano di sostituzione di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria. • Vigilanza sull'osservanza dell'orario da parte del personale docente, non docente e degli alunni, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. • Gestione dei permessi brevi (previa regolare richiesta dell'interessato in Direzione) e dei

16



relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate alle esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati.

- Controllo delle assenze degli alunni, comunicando al Dirigente scolastico le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. •

- Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, di estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico. • Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. •

- D'intesa con i collaboratori scolastici e i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. • Gestione della comunicazione interna e con la sede centrale (gestire la posta elettronica, curare la visione di circolari e disposizioni, ricordare adempimenti e scadenze, curare l'esecuzione delle delibere degli OO. CC. e delle disposizioni del Dirigente scolastico, farsi portavoce di comunicazione telefoniche e avvisi urgenti). • Gestione e cura della verbalizzazione delle riunioni di plesso e delle comunicazioni all'albo (rimuovendo quelle



non più aggiornate). • Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente scolastico) dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e dei Consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia. • Coordinamento utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso. • Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la tutela della privacy. • Segnalazione al Dirigente scolastico di ogni disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse durante l'anno scolastico e segnalazione al DSGA di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste dei docenti e genitori, collaborare con il personale ATA. Al termine dell'anno scolastico predisporranno una relazione sintetica individuale da presentare al Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

Coordinare i lavori per l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica a distanza ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle

1



piattaforme utilizzate per la didattica.
Realizzazione di attività previste nei tre ambiti dell'azione in oggetto, quali: 1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche online e a distanza; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza; 4. partecipazione ad eventuali incontri organizzativi, anche a distanza, con il DS e lo staff di dirigenza; 5. disponibilità all'assistenza tecnica per i docenti impegnati nella didattica a distanza, anche da remoto; 6. predisposizione su supporto informatico di tutto il materiale somministrato per la formazione; 7. consegna all'Istituto di materiali eventualmente realizzati con i docenti e condivisione di materiali e conoscenze scaturiti dalla formazione.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento

3



e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. e



	diffusione utilizzo nuove tecnologie.	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.□</p> <p>Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.□Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.□Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.□Socializzare le attività agli Organi Collegiali.□Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.□</p> <p>Collaborare con la Commissione Curricolo e Valutazione del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto.□Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.</p>	1
Referenti	REFERENTI per: - Registro Elettronico; - le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al	14



cyberbullismo. - prevenzione e contrasto uso di
droghe e alcol in età scolare. - sito web. -
l'attuazione dell'insegnamento di ed. civica nei
tre ordini di scuola - il curriculum - la salute.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Frontalità sulle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e supporto alle attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. In generale, nell'ambito di direttive di massima, ha autonomia operativa e responsabilità diretta: - nella predisposizione e attuazione di atti contabili - nell'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di segreteria, vigilanza e coordinamento del personale amministrativo e dei servizi generali ausiliari - cura la tenuta e la conservazione dei registri inerenti l'attività amministrativa, contabile e patrimoniale - ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro - firma tutti i certificati, i titoli di spesa e gli ordini di incasso e ogni altro atto secondo quanto previsto dalla normativa - fa parte di diritto della Giunta Esecutiva - cura i rapporti con gli Enti Locali per le parti di propria competenza - partecipa alle riunioni del Consiglio d'Istituto quando invitato a partecipare.

Ufficio protocollo

Protocollo con software informatico Gecodoc Scarico posta email PEO e PEC ministeriale, news intranet MIUR, USR e UST di Torino Gestione posta in entrata e uscita sia interna (con i plessi) che esterna (ufficio postale, Comune, Enti vari). Elaborazione delle circolari interne e invio tramite email al personale e all'utenza interessata Cura la banca dati email (docenti, ATA, utenza ecc.) in modo che sia sempre aggiornata Archivio atti generali e pratiche di eliminazione atti dall'archivio (in collaborazione con D.S.G.A.) Notifica attività sindacale: assemblee — scioperi — albo Rapporti con gli Enti locali



segnalazioni ai sensi del D.lgs 81/2008 secondo le direttive del DS.

Ufficio acquisti

Mansione prioritaria del DSGA. Predisporre gli impegni di spesa coerentemente a quanto indicato dal DSGA. Elabora i dispositivi di acquisto. Collabora con il DS nella predisposizione delle determine di acquisto. Cura gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica secondo le indicazioni date dal DSGA. Aggiorna i registri inventariali, registro di facile consumo seguendo le indicazioni del DSGA. Collabora con il DSGA nella predisposizione di acquisti su CONSIP e MEPA. Gestione registri di presenza e conteggio permessi e recuperi Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.).

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e atti relativi, gestione atti docenti. Gestione alunni della scuola con tutto quanto attinente la gestione degli alunni H/DSEA/BES di tutti gli ordini di scuola. Gestione alunni dei tre ordini di scuola con tutto quanto attinente le elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione e Consiglio d'Istituto (triennale). Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Infortuni personale, alunni e relative denunce. Gestione dei nulla osta in entrata e in uscita. Predisposizione e gestione cedole librerie. Rilevazioni statistiche inerenti l'area di pertinenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccorio.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Agenzia formativa Davide Negro/ CIAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.I.A.C. srl di Ciriè (TO) via Battitore, 82 prevede la realizzazione per l'A.F. 2019-2020 di n. 1 "Progetto Laboratorio Scuola e Formazione" - (modalità part-time) rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di 1° grado.

A partire dall'Anno Formativo 2008/2009 sono state realizzate, presso la sede C.I.A.C. "D. Negro" di Ciriè le iniziative sperimentali in epigrafe, per lo svolgimento e il perseguimento delle seguenti finalità:

- il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo di personalità nel nuovo contesto socio-culturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri;
- il miglioramento del successo formativo (conseguimento del titolo di studio e continuità



formativa);

- favorire l'inserimento in un percorso di istruzione e formazione professionale di qualifica finalizzato al pieno assolvimento del diritto-dovere all'istruzione;
- la diminuzione di rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura assegnando una priorità agli studenti con due anni di ritardo individuati di norma nelle classi seconde della scuola secondaria di I° grado. Le insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Corio riferiscono che negli anni scolastici precedenti, i casi sono stati individuati nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: **Accordo interistituzionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Accordo tra il C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi socioassistenziali di Ciriè, la Fondazione Istituto Ernesta Troglia (centro per la famiglia di Ciriè), l'ASL TO 4, la Comunità Montana Valli di Lanzo e le istituzioni scolastiche del territorio, dà seguito alla normativa vigente in materia di promozione del benessere dei minori, che sottolinea l'importanza di accordi e collaborazioni fra i diversi soggetti locali. I diciotto Enti firmatari si riconoscono tutti ugualmente impegnati, pur nel rispetto e all'interno delle diverse competenze pedagogiche, didattiche, sanitarie e sociali esercitate, a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e intervento sulle forme di disagio che accompagnano l'infanzia e l'adolescenza e, più in generale, la famiglia. Tale Accordo è finalizzato alla costituzione di un coordinamento locale degli sportelli d'ascolto gestiti dagli Enti firmatari allo scopo di: - avviare il confronto tra le esperienze condotte in un'ottica di ricerca e analisi sulle metodologie adottate, sulla tipologia di problematiche affrontate, sui risultati ottenuti - individuare strategie comuni nonché protocolli operativi d'intervento in presenza di particolari problematiche riscontrate, promuovendo e facilitando la comunicazione fra i diversi servizi per fornire risposte il più possibile integrate e coerenti fra di loro e garantire una maggiore qualità ed efficacia alla funzione d'ascolto - migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi esistenti - definire percorsi formativi congiunti per insegnanti e operatori finalizzati alla conoscenza reciproca e sui servizi del territorio - restituire report di attività e organizzare iniziative pubbliche. Lo Sportello d'ascolto è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti e degli adulti in genere che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. La presenza degli sportelli d'ascolto è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Denominazione della rete: Integrazione e inclusione

Arduino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

L'Arduino risulta essere la scuola capofila della rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità.

Tale accordo di rete si pone i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione degli alunni con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Un comitato scientifico ha il compito di stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, stabilire criteri per l'acquisto dei nuovi sussidi, stabilire criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse e mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni. Esso può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni, purché a titolo gratuito. La partecipazione alle attività della rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con la scuola per l'integrazione dei soggetti con disabilità e per la diffusione della cultura dell'inclusione.



Denominazione della rete: Accordo di scopo tra istituzioni scolastiche per l'affidamento triennale incarico R.D.P. art. 37 REG. U.E 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Nole.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione in servizio ambito territoriale TO07

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila IIS Fermi-Galilei di Cirie'

Piano di formazione docenti.

Denominazione della rete: Rete piemontese delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila IC Fiano.

Le scuole che promuovono salute si basano su un approccio globale alla scuola, che tiene in considerazione tutti gli aspetti della vita della scuola:

è focalizzato sulla scuola nel contesto della comunità locale; assicura che l'ambiente scolastico riflette rassicuri e rinforzi ciò che viene appreso in classe; affronta specifici obiettivi di salute in un programma che integra conoscenze, capacità e concetto del sé; prende in considerazione i bisogni di salute dello staff, delle famiglie e dell'intera comunità; integra le azioni di promozioni della salute all'interno dello sviluppo della programmazione scolastica.

Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo che quello della salute. A seconda dell'area geografica, questo approccio assume nomi differenti, ma vi si ritrovano sempre i seguenti sei elementi: Politiche per una scuola sana; Ambiente fisico della scuola; Relazioni sociali scuola nella comunità educativa; Competenze individuali rispetto alla salute; Legami con comunità; Servizi sanitari.

Le evidenze suggeriscono che:

- i risultati di salute ed educativi migliorano se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;
- le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi, rispetto agli interventi svolti solo in classe o agli interventi singoli;
- i fattori che incidono sull'apprendimento sono influenzati prevalentemente da fattori socio-emotivi, come ad esempio interazioni studente-insegnante e insegnante-insegnante, cultura della scuola, clima di classe, rapporti con il gruppo dei pari;
- i fattori socio-emotivi sono fondamentali per il modo in cui opera "una scuola che promuove salute" e per come le scuole raggiungono i loro obiettivi educativi e di salute;
- un approccio globale alla scuola, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, facilita realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.



Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La "Rete territoriale per l'orientamento" a supporto della realizzazione dell'avviso relativo alla "MISURA 1 – Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie (Periodo 2019/2022 di cui alla DD (in attuazione dell'Adl Orientamento DGR 21 – 8805 del 18/04/2019) con la quale la scuola si impegna a:

- condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte (POR FSE 2014/2020) e il sistema regionale e metropolitano;
- aderire alla Rete per l'orientamento nell'Ambito territoriale Bacino 4 – Centri per l'Impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea, in qualità di Scuola secondaria di primo grado.

svolgere le seguenti attività:



1. individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Città metropolitana di Torino e con il coordinatore/trice di bacino per co-progettare le azioni da realizzare;
2. valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;
3. prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP;
4. rilevare fabbisogni orientativi degli studenti/esse, degli/le insegnanti e delle famiglie;
5. trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal POR FSE;
6. diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;
7. segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastico/formativa e situazioni di disagio.

Denominazione della rete: Convenzione Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria – USCoT.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

L'attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, in riferimento al monte ore previsto dalla normativa vigente per l'espletamento del percorso di tirocinio ordinario, comprende: - attività di osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti della scuola, denominati insegnanti accoglienti o docenti tutor.

Denominazione della rete: Convenzione con istituzioni scolastiche per Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Istituzioni scolastiche del territorio.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2021/22: SCUOLA CAPOFILA IC CASELETTE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2020/21: SCUOLA CAPOFILA IC COAZZE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2019/20: SCUOLA CAPOFILA LICEO GINNASIO STATALE "CAVOUR" DI TORINO



Denominazione della rete: Strategia Aree Interne per le Valli di Lanzo “La Montagna si avvicina”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I. C. Caselette



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Formazione di base e specifica per lavoratori. Formazione antincendio. Aggiornamento alla scadenza delle certificazioni di cui sopra.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Attività esperienziali e informative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY - formazione addetti designati al trattamento

Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Attività formative e informative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NECESSITA' EDUCATIVE SPECIALI

Con la partecipazione a tale corso si vuole far acquisire le competenze necessarie a comprendere ed individuare precocemente gli allievi con difficoltà in ambito scolastico. I docenti potranno comprendere a fondo gli strumenti equilibrati per la diagnosi, le diagnosi differenziali tra le varie patologie e l'approccio clinico e didattico che consegue una diagnosi / certificazione. Ci si propone inoltre di far sperimentare l'elaborazione di un PDP e di un PEI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Alcuni docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- lavoro collaborativo, studio e documentazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete HC

Titolo attività di formazione: INCONTRI FORMATIVI SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO



La finalità principale dell'iniziativa è quella di sensibilizzare gli alunni e arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyberbullismo, con attività di incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche ai docenti nella loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutano, anche attraverso lo sport, a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Attività formative e informative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Titolo attività di formazione: TECNICHE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INTEGRATA

Utilizzare Word per creare nuovi documenti e modificarli. □Compilare e firmare un file PDF. □Salvare un file Word in PDF. □Convertire un file PDF in Word. Utilizzare Google Drive per la conservazione e l'organizzazione di documenti.□Creare e condividere file e cartelle nel Drive.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ADOZIONI INTERNAZIONALI, COSTRUIRE RELAZIONI ACCOGLIENTI ED INCLUSIVE

Presentare la realtà delle famiglie adottive che entrano a scuola (esigenze ed aspettative dei genitori, dimensione dei legami, criticità e risorse). Fornire degli strumenti per favorire l'accoglienza e per costruire un clima collaborativo con le famiglie. Offrire elementi di analisi delle più comuni situazioni (ed esperienze) riguardanti l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi adottati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
--------------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Formazione personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INFORMATICA

Potenziare le competenze digitali di tutto il personale dell'IC Corio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO PREVENZIONE INCENDIO

Corso di formazione/aggiornamento del personale su prevenzione incendi.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALTO POTENZIALE COGNITIVO E PLUSDOTAZIONE

Il corso si articola in una serie di incontri interattivi su internet (webinar), divisi in due moduli, tenuti rispettivamente dalla dott.ssa Zanella e dalla dott.ssa Condomitti. La prima parte ha l'obiettivo di far conoscere la realtà dei "gifted children" nei suoi vari aspetti. Dopo aver visto quali sono i principali pregiudizi che si hanno intorno alla Plusdotazione, se ne dà la definizione. Chiarire che cos'è l'Alto Potenziale comprende anche la descrizione degli aspetti cognitivi ed emotivi, quali sono le caratteristiche tipiche comuni, quali i bisogni, e quali sono i principali tipi di gifted children. Da ultimo si affronta l'importante tema del loro riconoscimento, in ambito sia scolastico che familiare. La seconda parte del corso mira a spiegare, in particolare il concetto di "asincronia evolutiva" che indica la differenza tra il livello cognitivo, emotivo e psicomotorio osservabile nei bambini gifted. La notevole eterogeneità, infatti, tra le diverse aree di sviluppo rende molto complesso sintonizzarsi con questi bambini e comprenderne i reali bisogni. In alcuni casi, il loro comportamento può essere mal interpretato, causando delle "misdiagnosi", altre volte essi possono sviluppare un vero e proprio disturbo concomitante con il loro funzionamento cognitivo al di sopra della media, "doppia eccezionalità". Si farà, infine, riferimento ad alcuni degli strumenti didattici, che possono essere



utilizzati per promuovere il benessere dell'alunno gifted in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CON I NOSTRI OCCHI: Metodologia Pedagogia dei Genitori

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli. Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono: • Con i nostri occhi, presentazione dei figli da parte dei genitori; • I gruppi di narrazione, costruzione di una genitorialità diffusa; • L'accoglienza/continuità come primo momento di costruzione del patto educativo scuola famiglia; • La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società; • L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta.

Destinatari

docenti tutti

Modalità di lavoro

• Incontri di rete

Formazione di Scuola/Rete

Catalogo CESEDI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Catalogo CESEDI

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione e il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico. Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti necessari all'utilizzo di piattaforme e applicazioni web gratuite per l'utilizzo e la creazione di materiali didattici digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVARE PER APPRENDERE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione e il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico. Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti necessari all'utilizzo di piattaforme e applicazioni web gratuite per l'utilizzo e la creazione di materiali didattici digitali. Il programma vuole insegnare ad utilizzare



piattaforme e applicazioni web per la didattica digitale (9 ore): - Piattaforme freemium ad uso didattico; - Coding e pensiero computazionale; - Realizzazione di ebook; - Creare e utilizzare quiz interattivi a scuola.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Le dottoresse Bianchi, Versaci e Cucchiari, incaricate dalla scuola capofila IC Chieri 3, terranno il corso dal titolo "Valutazione alunni con bisogni educativi speciali" al fine di guidare i docenti verso una valutazione sempre più efficace.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA e STEM

Oggi pensare le STEAM significa pensare a una prospettiva educativa che sfrutta l'educazione scientifica per costruire pensiero critico e la capacità di risolvere problemi e di comprendere la complessità, in un mondo in continuo cambiamento. Significa pensare a un approccio didattico interdisciplinare che fa tesoro delle abilità provenienti da discipline diverse, le quali si contaminano e fondono tra loro per dare vita a nuove competenze. Il carattere laboratoriale mira a coinvolgere in prima persona i/le partecipanti attraverso attività di gruppo che favoriscano l'interazione tra pari,



oltre che momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici. Durante i quattro incontri saranno forniti spunti di riflessione e di progettazione di attività matematiche da sperimentare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Per la formazione del Personale Docente e ATA ci si avvale dell'Accordo di rete per le iniziative di aggiornamento oltre a prendere in considerazione le numerose proposte online. L'obiettivo di tali corsi sarà sempre il miglioramento delle competenze messe in campo e della percezione del servizio reso, oltre all'aggiornamento previsto dalle nuove normative, con particolare riferimento alle priorità connesse con il Piano di Miglioramento e con le scelte strategiche indicate nello stesso PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Passweb, TFS e TFR telematico – Aspetti generali e approfondimenti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Gestione giuridica del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY - formazione addetti designati al trattamento

Descrizione dell'attività di formazione	Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO, dott. FALCHERO



SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso prevenzione incendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Convalide GPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo